



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2020/2021

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. E

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Valutazione degli apprendimenti nella Didattica Digitale Integrata (DDI)
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3.1 Finalità del PCTO

4. ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

5. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

6. EDUCAZIONE CIVICA

- 6.1 Relazione finale
- 6.2 Programma effettivamente svolto

7. ALLEGATI

- 7.1 Relazioni e programmi
 - 7.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- Particolarità dei singoli percorsi PCTO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

COGNOME NOME DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MORESCHINI DONATELLA	Italiano	X	X	X
MORESCHINI DONATELLA	Latino	X	X	X
MARZOLLA ANTONELLA	Storia	X	X	X
MARZOLLA ANTONELLA	Filosofia	X	X	X
TROMBETTA ANNA	Lingua straniera:	x	X	X
RENZONI GIOVANNA	Matematica	X	X	X
RENZONI GIOVANNA	Fisica	X	X	X
CAMBINI E./GUIO A.	Scienze			X
DE CHIARA CHIARA	Disegno e Storia dell'Arte		X	X
FONTANELLA GIUSEPPE	Scienze motorie	X	X	X
PANICUCCI LAURA	IRC			X

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.
- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione. Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e

nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico.

Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021)***	-	-	-	-	
TOTALE	30	29	30	30	30

*Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M).

Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).

*** Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.

1.3 Presentazione e storia della classe

Nel corso del quinquennio la classe ha sempre mantenuto con i docenti un atteggiamento educato e collaborativo.

La socializzazione interna, si può definire apparentemente corretta: adeguata collaborazione quando richiesta, ma non particolarmente spontanea e non verso tutti.

L'atteggiamento durante le lezioni, facendo riferimento al quinquennio, è sicuramente migliorato: anche gli allievi, che nel biennio apparivano meno scolarizzati e, in alcuni casi, poco sicuri, hanno acquisito controllo, maggiore fiducia e più consapevolezza.

La partecipazione, vivace e attiva sin dal primo anno, si è fatta via via, specialmente per alcuni, anche più efficace nelle modalità.

Tutti gli alunni hanno mostrato maggiore interesse per il lavoro svolto ed una partecipazione più responsabile al dialogo educativo e, anche quelli che si sono limitati all'ascolto, se sollecitati, hanno comunque dimostrato di seguire in modo adeguato.

Da tale quadro d'insieme, però, non emerge un percorso di crescita formativo e culturale omogeneo.

Gli studenti più impegnati e motivati fin dall'inizio del triennio, oggi evidenziano un'apprezzabile capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte; tale gruppetto, da sempre motivato nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio, ha raggiunto ottimi risultati.

Altri allievi hanno dimostrato di impegnarsi per lo sviluppo delle proprie abilità, maturando un metodo più ordinato e pervenendo ad un profitto complessivamente buono.

Inoltre, una parte della classe, pur raggiungendo risultati globalmente più che sufficienti/discreti, non sempre ha dimostrato di impegnarsi costantemente e adeguatamente.

In pochi casi, si è riscontrato un profitto più altalenante e, a volte, una certa fatica a cogliere la complessità delle discipline, al di là dei nuclei essenziali; nondimeno, l'impegno nell'assolvere i propri compiti scolastici e l'attenzione alle indicazioni fornite dal consiglio di classe, ha permesso loro di conseguire un livello di preparazione mediamente sufficiente.

Il quadro di profitto complessivo può dirsi quindi soddisfacente, anche se eterogeneo sotto il profilo dei risultati conseguiti, in relazione ad attitudini e regolarità dell'applicazione ed elaborazione personale.

Complessivamente la classe dimostra una discreta conoscenza dei contenuti e degli elementi strutturali dei programmi di ciascuna disciplina, utilizza il lessico specifico richiesto dalla maggior parte di esse e sa applicare le conoscenze apprese nei processi di apprendimento.

Sotto il profilo strettamente metodologico non si è sempre riscontrata per tutti quella crescita che porta alla rielaborazione critica personale degli argomenti studiati, ma tutti gli allievi dimostrano

però di sapere orientarsi sui capisaldi delle singole discipline e di sapere realizzare collegamenti.

All'interno di questo quadro vi sono anche risposte disciplinari diversificate.

La resa nelle discipline linguistiche, umanistiche e letterarie si attesta globalmente su buoni livelli; buona, anche se non presente in tutti, l'attitudine critica e argomentativa in discussioni su temi vari, anche di attualità.

Nel settore scientifico, in particolare negli scritti di matematica e fisica, le risultanze non sono sempre state per tutti pari alle attese.

Tutto il CdC è concorde nel sottolineare, nella totalità degli studenti, un miglioramento significativo e apprezzabile dai livelli di partenza.

La classe non in tutte le discipline ha mostrato una discreta capacità nel gestire gli impegni scolastici. Tuttavia, in generale gli alunni hanno risposto con correttezza e puntualità ai problemi legati alla sospensione della frequenza in classe e all'attivazione dell'insegnamento secondo la Dad.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- ❖ Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - ✓ saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - ✓ saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - ✓ saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - ✓ saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - ✓ saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- ❖ Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - ✓ capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - ✓ capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - ✓ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- ❖ Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- ❖ Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- ❖ Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- ❖ Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- ❖ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - ✓ maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - ✓ saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - ✓ assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - ✓ praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- ✓ il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- ✓ il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- ✓ il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- ✓ il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- ✓ l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ✓ l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- ✓ l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- ✓ il potenziamento del sistema di orientamento;
- ✓ il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- ✓ lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/spazi/tempi

Fino a marzo 2020 l'ambiente di apprendimento è stato quello scolastico. Le varie materie hanno utilizzato, oltre all'aula attrezzata con videoproiettore o LIM, i laboratori di Lingue, Scienze, Fisica e il laboratorio multimediale oltre all'aula di disegno. Nel marzo 2020, con la chiusura delle scuole imposta dall'emergenza epidemiologica, è stata introdotta la didattica a distanza. In questa fase i docenti hanno utilizzato la piattaforma Gsuite integrandola con software specifici per le varie discipline. Nell'A.S. 2020-2021 la didattica in presenza è stata alternata alla didattica a distanza. Nei periodi di didattica in presenza l'uso dei Laboratori è stato limitato dall'esigenza di rispettare le norme di sicurezza sanitaria. In particolare, non è

stato possibile utilizzare il laboratorio di Lingue, l'aula multimediale o l'aula di disegno, è stato possibile utilizzare il laboratorio di Fisica con alcune limitazioni.

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- ✓ grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- ✓ progressi rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ partecipazione e impegno;
- ✓ esito delle attività di sostegno e di recupero;
- ✓ regolarità della frequenza;
- ✓ livello culturale globale.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime seguitato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare contenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti .
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

2.5 Valutazione degli apprendimenti nella Didattica Digitale Integrata

A. Metodologie e strumenti per la verifica durante la Didattica Digitale Integrata (DDI)

In applicazione al DM 89 del 7 Agosto 2020 i docenti potranno ricorrere a metodologie didattiche più efficaci e più coinvolgenti per gli alunni e attribuire maggiore importanza dal punto di vista didattico all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, oltre che a quella delle abilità e conoscenze.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento e di apprendimento.

“La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione” (DM, 7/08/2020); il docente sarà quindi orientato ad attribuire una valutazione complessiva dello studente seguendone il processo formativo in una prospettiva ad ampio raggio.

B. Valutazione degli apprendimenti in fase di DDI

Durante l'anno scolastico 2019-2020, nel periodo in cui si è svolta la Didattica a Distanza, nei mesi di sospensione dell'attività scolastica in presenza (da Marzo a Giugno), il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno integrare la precedente tabella della valutazione degli apprendimenti inserendo dei nuovi descrittori che permettessero di tenere conto della risposta data dallo studente alla nuova modalità didattica messa in atto dalla scuola:

PARTECIPAZIONE	Partecipazione ed interesse alle attività sincrone e asincrone.	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Capacità relazionali di collaborazione, cooperazione e confronto	Livello intermedio
		Livello avanzato
IMPEGNO	Assiduità e puntualità nella consegna dei compiti.	Livello base non raggiunto
		Livello base
		Livello intermedio
		Livello avanzato
QUALITÀ E COMPLETEZZA DELLE EVIDENZE	Capacità di elaborare con osservazioni personali i contenuti appresi, di operare confronti e argomentare in modo critico	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Capacità espositive	Livello intermedio
	Capacità di utilizzo delle tecnologie	Livello avanzato
IMPARARE AD IMPARARE	Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti	Livello base non raggiunto
	Capacità di riconoscere gli errori e di autocorreggersi	Livello base

	Capacità di porre domande pertinenti	Livello intermedio
	Applicazione di strategie autonome di studio	Livello avanzato
	Selezione ed organizzazione consapevole delle informazioni da fonti diverse.	
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti.	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Gestione e pianificazione delle attività attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.	Livello intermedio
		Livello avanzato

C. Valutazione del comportamento in DDI

Anche per la valutazione del comportamento degli studenti, il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno integrare la tabella precedentemente in vigore con quella che segue, introducendo dei nuovi criteri che permettessero di dare un giudizio più completo del profilo disciplinare anche sulla base del particolare approccio alla Didattica a distanza.

La tabella così integrata prevede in particolare un descrittore specificamente riferito al senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti dimostrato nella gestione dei dispositivi elettronici, delle piattaforme e delle nuove modalità didattiche e di apprendimento messe in atto durante la didattica a distanza:

VOTO	DESCRIPTORI
10	• Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta con assiduità le lezioni. • Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. • Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. • Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della classe. • Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile nelle attività di didattica a distanza.
9	• Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta assiduamente le lezioni. • Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. • Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo positivo nell'ambito della classe. • Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile nelle attività di didattica a distanza.
8	• Tiene un comportamento generalmente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni. • Interagisce positivamente con i compagni ed i docenti.

	• Ha un comportamento complessivamente responsabile nelle attività di didattica a distanza.
7	• Non contribuisce, con i suoi atteggiamenti, a creare in classe un clima positivo. • Talvolta si assenta per evitare le verifiche programmate. • Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni. • Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazione disciplinare sul registro di classe. • Frequenta le lezioni poco assiduamente. • Crea in classe un clima poco adatto ad un sereno dialogo educativo a causa di atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione, o scorretti nei confronti dei compagni. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza non è sempre adeguato.
6	• Manifesta atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei docenti o del personale scolastico. • Il suo comportamento è stato oggetto di richiami scritti, annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia. • Da parte del consiglio di classe ha ricevuto, come sanzioni disciplinari, sospensioni da 1 a 15 giorni. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza non è sempre adeguato.
5	• Ha commesso atti per i quali è stata precedentemente irrogata, come sanzione disciplinare, una sospensione superiore ad un periodo di 15 giorni in base all'art.4, cc.6, 9, 9 bis D.P.R. 249/98 • come modificato dal D.P.R.235/07. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza è scorretto.

2.5 Credito scolastico

Per questo anno il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 60 punti, con la ripartizione indicata nella tabella sottostante (allegato A – Crediti, OM Esami di Stato n. 53 del 3/3/21).

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6 < M ≤ 7	8-9	13-14
7 < M ≤ 8	9-10	15-16

$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Finalità del PCTO

(Nuove linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774)

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) è stata proposta come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra-scolastici e professionali;
- b) integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti caratterizzanti l'iter formativo dello studente attraverso lo sviluppo di competenze trasversali o personali (*soft skills*) in contesti formali, informali e non formali, attraverso metodologie attive;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; sviluppare competenze-chiave per l'apprendimento permanente e competenze auto-orientative;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- f) potenziare internazionalizzazione e interculturalità.

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2018-2021, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO. La progettazione dei percorsi specificamente predisposti ai fini dei PCTO è stata inoltre progressivamente integrata alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. La gran parte degli studenti candidati all'Esame di Stato 2021 ha potuto svolgere la propria attività di PCTO prevalentemente nell'anno di terza, mentre per l'anno di quarta ciò è stato possibile fino alla data

della sospensione delle attività PCTO con il Dpcm del 5/3/2020. Per alcuni studenti di quinta si è perciò determinata la necessità di concludere il monte ore nel corso dell'ultimo anno, in modalità remota, a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2018-2019) gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore su piattaforma TRIO, nel contesto del Progetto POR FSE 2014-2020 Proforma III. All'interno dello stesso progetto, è stata offerta la possibilità di implementare la formazione sulla sicurezza fino al livello di medio ed elevato rischio, per 12 ore complessive.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali, integrando il progetto di base POR FSE 2014-2020 Proforma III, esteso a tutte le classi nel corso dell'anno di terza. Gli altri progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR, INFN) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Soprintendenza Archeologica, Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (es. uffici dell'Ateneo pisano, Tribunale di Pisa, aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere, Fondazione Stella Maris, Endo CAS) volontariato e associazionismo laico e religioso (es. Diocesi di Pisa, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Rotary, Fondazione Teatro Verdi, *The English Theatre Company*). Sono stati invece parzialmente attivati progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini. Infatti a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a.s. 2019-2020, ad eccezione dello stage linguistico a Londra. Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Alcuni studenti hanno sviluppato il proprio percorso come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati al curriculum della scuola e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i

laboratori di “Scienza?... Al Dini!”, il giornalino scolastico “L’Ulisse”) e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, POR FSE 2014-2020, Peer2Peer, “Gestione degli stereotipi di genere”, Python, Debate, Coding e pensiero computazionale). La partecipazione a progetti scolastici quali *Il Treno della memoria*, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi ASL/PCTO.

Progetti per classi

Alcuni dei progetti interni ed esterni attivati nel triennio (tra cui alcuni PON: “APPisa, oltre la Torre”, “Non solo Pane”) hanno coinvolto intere classi (*Data Journalism*, STEM 4 Future, Progetto “Diritti e Responsabilità”, Progetto “Io ho cura”, progetto “Warning: i grandi pericoli planetari” con INFN-Palazzo BLU, concorso Rotary “700 anni di Dante Alighieri”,).

- Impresa formativa simulata

Nel corso dell’a.s. 2018-2019 si è attivata l’esperienza dell’impresa formativa simulata (*Students Lab*), nel campo della progettazione della comunicazione aziendale.

4. ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI CONCERNENTI LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO:

La traccia per l’elaborato di Matematica e Fisica è uguale per tutti gli studenti della classe e contiene 10 quesiti riguardanti i principali argomenti trattati durante il quinto anno: continuità e derivabilità di una funzione reale di variabile reale; studio di una funzione reale di variabile reale e costruzione del suo grafico probabile; integrali indefiniti e definiti e applicazioni al calcolo di aree e volumi; circuiti RC; campo elettrostatico e potenziale elettrostatico; campo magnetico; moto di una carica in campo magnetico; induzione elettromagnetica.

5. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

A. Manzoni:

Inni sacri: T1 La Pentecoste (concetti chiave);

T 2 Dalla lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia;

T 3 Dalla lettera a Cesare d'Azeglio "sul Romanticismo";

Odi civili: T4 Marzo 1821 (concetti chiave); T5 Il Cinque Maggio

Adelchi: T6 Il coro dell'atto terzo; T8 Il coro dell'atto quarto.

Si considera già effettuata nel biennio la lettura approfondita dei *Promessi Sposi* e si rileggono alcuni brani proposti dall'antologia:

T9 La storia di Egidio e Geltrude (*Fermo e Lucia* I,V);

T1 "Quel ramo del lago di Como", Don Abbondio e i bravi; T2 Renzo e Azeccagarbugli; T3 La storia di Lodovico-padre Cristoforo; T4 "Addio ai monti..."; T5 Gertrude e il principe padre; T6 "La sventurata rispose"; T7 L'assalto al forno delle grucce; T8 La notte di Lucia e dell'innominato; T9 La peste a Milano e la madre di Cecilia; T10 "Il sugo di tutta la storia"

G. Leopardi:

Zibaldone: La poesia moderna: lettura di un critico romantico (Zibaldone 1818); La "celeste naturalezza" degli antichi (Zibaldone gennaio 1820) in fotocopia; T 4 La teoria del piacere (Zib.165-166); Teoria della visione (Zib.1744-1747); Teoria del suono (Zib.1927-1930); Indefinito e infinito (Zib.1430-1431); Suoni indefiniti (Zib.4293) in fotocopia.

Operette morali: T6 Dialogo della Natura e di un Islandese; T9 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Cantico del gallo silvestre (in fotocopia)

I Canti: T 2 L'infinito; Alla luna (in fotocopia); T 3 La sera del dì di festa;

T 4 A Silvia; T6 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; T7 La quiete dopo la tempesta; T8 Il passero solitario; T9 Il sabato del villaggio

T12 La ginestra (riassunto e temi della poesia; lettura in particolare dei vv. 1-86; 111-157; 297-317).

Naturalismo e G. Verga:

La prefazione di Zola a *La fortuna dei Rougon* (S3 p.61)

Novelle: T2 L'inizio e la conclusione di Nedda; T3 Rosso Malpelo; T4 La lupa; T5 Fantasticherie; T6 La roba; T7 Libertà.

T9 La morte di Gesualdo (dal *Mastro Don Gesualdo*)

Dedicatoria a Salvatore Farina (S4, p. 155); Lettera a Salvatore Paola Verdura (S5, p. 156)

Lettura integrale dei *Malavoglia* e si rileggono alcuni brani proposti dall'antologia:

La prefazione ai *Malavoglia*; T2 L'inizio dei *Malavoglia*; T5 L'addio di 'Ntoni.

G.Pascoli:

T1 Il fanciullino (da Il fanciullino);

Canti di Castelvecchio: T2 Il gelsomino notturno; La mia sera (in fotocopia)

Poemetti: T3 Da *Italy*

Myricae: T1 Lavandare; T3 X Agosto; T4 L'assiuolo; T5 Temporale; T6 Novembre; T9 Il lampo; T10 Il tuono

"La grande Proletaria si è mossa" (in fotocopia)

G.d'Annunzio:

Il piacere: T4 Andrea Sperelli; L'attesa di Elena (in fotocopia); T5 La conclusione del romanzo.

Da *Alcyone*: T1 La sera fiesolana; T2 La pioggia nel pineto; T4 Meriggio; T6 I pastori.

La parodia della *Pioggia nel pineto* di Eugenio Montale in *Satura* (S2, p. 456)

Il primo manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti (S 1, p. 528).

Il manifesto tecnico della letteratura futurista del 11 maggio 1912 (online)

L.Pirandello:

T1 La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata (da *L'umorismo*)

T5 «La vita non conclude» (ultimo capitolo di *Uno, nessuno e centomila*)

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal* e si rileggono alcuni brani proposti dall'antologia:

T1 Adriano Meis e la sua ombra; T2 L'ultima pagina del romanzo; T3 Adriano Meis si aggira per Milano; T4 "Maledetto sia Copernico!"; T5 Lo strappo nel cielo di carta

Novelle per un anno: T6 Il treno ha fischiato...; La patente (materiale online); Ciaula scopre la luna (materiale online).

I. Svevo:

La Coscienza di Zeno: T1 La Prefazione del dottor S.; capitolo Il fumo (materiale online); T2 Lo schiaffo del padre; T3 La proposta di matrimonio; T4 L'addio a Carla; T5 La vita è una malattia.

G.Ungaretti:

T2 Veglia; T3 I fiumi; T4 San Martino del Carso; Fratelli (materiale online); T6 Natale; T7 Mattina; T9 Soldati; T10 La madre.

E.Montale:

Ossi di seppia: T1 I limoni; T2 Merigiare pallido e assorto; T3 Non chiederci la parola; T4 Spesso il male di vivere ho incontrato

Occasioni: T7 La casa dei doganieri

La bufera: T4 La primavera hitleriana; T6 L'anguilla; T1 A mia madre (confronto con la poesia di Ungaretti)

Satura: T9 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

6. EDUCAZIONE CIVICA

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, nella pratica della libertà d'insegnamento a cui si ispirano nel loro lavoro di docenza, hanno individuato, all'interno dell'elenco proposto qui di seguito, uno o più obiettivi specifici di apprendimento da prendere in considerazione, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** e dalle annesse **Linee guida**.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che "La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo sostenibile,**
- **Cittadinanza digitale.**

Il Collegio, inoltre, in questo primo anno di sperimentazione, ha lasciato liberi i consigli di classe di inserire nella programmazione, con congrua motivazione, anche obiettivi specifici di apprendimento ulteriori rispetto a quelli qui descritti a condizione che fossero coerenti con il Profilo, con le competenze delineate dal Collegio e con la programmazione della classe.

È stata lasciata anche ai Consigli di classe la scelta se affidare o meno parte del monte ore delle lezioni di educazione civica alle docenti di diritto. In tal caso la docente di diritto ha assunto il ruolo di coordinatrice dell'Educazione civica divenendo membro effettivo del Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue: a) il monte ore minimo da destinare alla disciplina, per questo anno scolastico, è 30 e non 33 ore tenuto conto che tutte le discipline hanno subito una decurtazione dell'orario settimanale nelle prime quattro settimane di lezione e che quasi tutte le classi hanno subito un'ulteriore decurtazione in alcune discipline a causa delle quarantene dei docenti; b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata ai Consigli di classe che hanno operato una scelta coerente con la programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti all'interno del Consiglio di classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

6.1 Relazione finale di Educazione Civica

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, il Consiglio di Classe della 5^AI, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, facendo riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del Liceo Dini e riportato nel PTOF, ha individuato gli obiettivi di apprendimento, che sono stati sviluppati dai docenti delle diverse discipline, come specificato nel programma effettivamente svolto di Educazione Civica.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Breve storia della Costituzione Italiana: dallo statuto Albertino alla Costituzione.
- Il referendum del 2 giugno 1946 e le elezioni politiche: il contesto storico politico e il suffragio universale. L'Assemblea Costituente.
- La Costituzione Italiana: ideali politici nel loro sviluppo storico, principi ispiratori (democratico, pluralista, personalista, lavorista) e struttura.
- Commento ai Principi fondamentali: gli articoli 1-12. Cenni alla Dichiarazione universale dei diritti umani; il rapporto Stato-Chiesa; la tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico
- La libertà. Le diverse concezioni della libertà nelle varie epoche storiche. La libertà di movimento, di espressione, di coscienza, di pensiero, di insegnamento. Riferimenti all'attualità.
- Le regole (es.: le regole della convivenza civile, le regole anti-COVID, le norme che regolano l'edilizia e il patrimonio storico-artistico, le regole della raccolta differenziata, il codice della strada, le regole nei giochi di squadra e nelle associazioni sportive)
- Le regole negli sport di squadra.
- Il corpo in equilibrio: salute e benessere (Agenda 2030).
- La violenza nella rete (cyberbullismo)
- Elementi di primo intervento
- I criteri che hanno determinato il concetto di giustizia nel suo sviluppo storico.
- Strategie di informazione ed uso consapevole delle fonti
- Strumenti digitali per la catalogazione e la tutela di beni artistici e culturali.
- L'Agenda 2030 sottoscritta dall'ONU il 25 settembre 2015.
- Tutela del patrimonio artistico come bene collettivo: evoluzione del concetto di "Patrimonio" culturale (art. 9 della Costituzione), l'Unesco e le associazioni preposte alla tutela, MiBACT e le Soprintendenze; la legislazione urbanistica ed esempi di applicazione ai manufatti architettonici; la tutela del patrimonio culturale nell'Agenda 2030.

6.2 Programma effettivamente svolto di Educazione Civica

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
ITALIANO	1) Adriano Olivetti e il sogno di Comunità	Video lezione del prof. C. Bologna, La Normale va a scuola, 15 aprile 2021	Costituzione
LATINO	1) Cittadini della storia: cittadinanza e ambiente nel mondo antico	2 webinar del prof.M.Reali sul canale YouTube della casa editrice Loescher	Costituzione e sviluppo sostenibile
LINGUA STRANIERA: INGLESE	Women in the world	The Suffragettes videos 1 youtu.be/FUP-pGcmb4s part 1 stories from Parliament 2 https://youtu.be/n38NkE-Dd6E part 2 stories from Parliament 3 https://youtu.be/qTPquhaRxUw BBC Documentary 4 https://youtu.be/ZNeg2cfUHRw from Timelines TV Tracy Chapman Woman's work b Monica Ali from Brick lane All those handkerchiefs	Costituzione
STORIA	1) Origine storica della costituzione repubblicana – caratteristiche e rapporto con lo Statuto Albertino	A. Il discorso sulla Costituzione di Piero Calamandrei	Costituzione
	2) Il ripudio della guerra	A. Articolo 11 della Costituzione Italiana	
	3) La libertà religiosa	A. Articoli 8, 19 della Costituzione Italiana	
	4) Il confronto tra culture diverse e la loro tutela nella Costituzione	A. Articoli 2, 3, 6 della Costituzione Italiana B. Dichiarazione Universale dell'UNESCO sulla diversità culturale (Art. 1, 4)	
	3) Legalità, criminalità, omertà.	B. Sciascia: "Una Storia Semplice".	

MATEMATICA	1) Andamento esponenziale della crescita di una popolazione: applicazione al comportamento della pandemia da Coronavirus	http://maddmaths.simai.eu/divulgazione/focus/esponenziali-e-coronavirus/ (video)	Sviluppo sostenibile
SCIENZE	• DNA e RNA: malattie, la clonazione, nuove scoperte sulla traduzione del DNA, le mutazioni, il cancro. • Salute e malattie legate a fattori ambientali e genetici, l'inquinamento atmosferico e la sua influenza nelle mutazioni degli esseri viventi, i microrganismi utilizzati come bioindicatori dell'inquinamento. • l'uso degli integratori contenenti ATP conseguenze per la salute. • gli alberi come archivio naturale del clima, confronto tra la fotosintesi e l'aumento dell'anidride carbonica in atmosfera, cloroplasti e applicazioni nella costruzione dei pannelli fotovoltaici, i batteri fotosintetici in orbita, esperimenti. • le bio-plastiche e lo smaltimento del poliuretano • i batteriofagi in ambito medico • proteine e virus, biologia-strutturale, sars-cov-2 la proteina-spike, i covid nel pipistrello e nel pangolino (distruzione dell'habitat naturale)		Sviluppo sostenibile

DISEGNO E ST.ARTE	1) a tutela dei beni culturali, (art 9 della Costituzione) e UNESCO. Problema urbanistica prima metà '900.	Articolo 9 della Costituzione	Costituzione
SCI. MOTORIE	1) Primo soccorso e sicurezza a scuola: comportamenti da tenere e attuare in caso di evento sismico e incendio.		Costituzione

7. ALLEGATI

7.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Ho acquisito l'insegnamento di Italiano e Latino per questa classe a partire dal secondo anno e posso asserire di essere riuscita ad instaurare fin dal primo anno, in cui invece avevo l'insegnamento di Latino e Geostoria, un buon dialogo con l'insieme degli alunni.

Gli alunni hanno sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso, anche se talvolta poco collaborativo. In generale hanno seguito le lezioni con attenzione costante e partecipazione, anche se solo un gruppo ha partecipato in modo più attivo, motivato da interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni o presentando alla classe alcuni approfondimenti. Per la maggior parte di essi lo studio della letteratura è stato affrontato oltre che con interesse, anche con matura consapevolezza e capacità critica. Tranne poche eccezioni, la disponibilità alla lettura o alla discussione su vari temi, specie se non strettamente attinenti al programma, è stata abbastanza limitata.

Rispetto alla situazione iniziale, la classe ha progressivamente raggiunto gli obiettivi prefissati, a livelli diversi e con alcune eccellenze. Gli studenti hanno ottenuto in complesso un discreto livello sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale, in cui però soltanto alcuni sono in grado di rielaborare in modo personale i contenuti e operare inferenze in modo autonomo.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Cfr. il documento del Consiglio di Classe

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, anche se non da tutti gli alunni allo stesso livello, i seguenti obiettivi rispetto a:

CONOSCENZE:

- *letterarie*, relative a periodi, autori, generi, opere, tematiche;
- *storico-letterarie*, relative agli autori ed ai periodi;
- *linguistiche*, relative alla metrica e alla retorica nei loro elementi più ricorrenti, ai codici ed ai registri linguistici, ad elementi di narratologia.

COMPETENZE:

- *Linguistica*: individuare in un testo gli elementi significativi relativi al lessico, alla struttura, alla retorica, alla metrica, al genere; rilevare i dati stilistici peculiari di un autore, di un genere, di un periodo; individuare tesi e argomentazioni; esprimere il proprio pensiero, sia in

forma orale che scritta, in modo organizzato, con un linguaggio corretto, vario ed appropriato.

- *Storica*: autori, testi, generi, movimenti sono stati esaminati e discussi sia in una prospettiva sincronica che diacronica in modo da rilevare continuità, analogie, differenze ed evoluzione (in particolare rispetto ad alcuni concetti quali il ruolo dell'artista nella società, il rapporto tra l'io e il mondo, il rapporto con il pubblico, la fruizione delle opere, la figura della donna, il fato e la provvidenza, il rapporto con le questioni sociali e storiche ...).
- *Letteraria*: riconoscere il genere testuale in base alle sue caratteristiche;
 - 1) collocare autori, opere e generi all'interno della storia letteraria;
 - 2) analizzare i testi sul piano formale e/o dei contenuti;
 - 3) individuare temi e concetti presenti nei testi e, per certi aspetti, coglierne gli sviluppi in scrittori, letterature o epoche storiche differenti;
 - 4) individuare le caratteristiche di narratore, personaggi, ambienti, tempi e la loro funzione narrativa;
 - 5) comprendere il significato dell'opera sul piano dei contenuti ed operare su di essa una riflessione personale.

CAPACITA':

- di comprendere, analizzare e sintetizzare un testo;
- di contestualizzare un'opera o un fenomeno letterario;
- di cogliere alcune delle principali relazioni tra autori, opere, generi, etc. appartenenti allo stesso periodo o ad epoche e culture diverse;
- di leggere opere integrali elaborando un'analisi ed una riflessione;
- di esprimersi in modo sostanzialmente corretto ed adeguato al contesto;
- di esporre ed argomentare con coerenza, sostenendo la propria tesi;
- di produrre testi di varia tipologia .

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto rispettando i tempi previsti nella programmazione di inizio anno, nonostante la chiusura della scuola e l'avvio della didattica a distanza a partire dal mese di marzo; il cambiamento ha naturalmente richiesto un periodo di adattamento, ma nel complesso la classe ha reagito positivamente, riuscendo a mantenere un impegno adeguato sia nella partecipazione attiva alle videolezioni, sia nello studio individuale.

5. METODOLOGIE

La mia metodologia didattica è stata principalmente basata sulla centralità del testo e le lezioni sono state affrontate come un momento di dialogo ed interazione con gli allievi, anche se solo una

parte ha risposto attivamente alle mie sollecitazioni, intervenendo in modo personale con osservazioni o domande. Alcuni alunni hanno presentato degli approfondimenti, riguardanti testi, autori o argomenti anche con letture critiche non in programma, ma da me suggerite. Per lo scritto, ho fatto svolgere attività di vario tipo a casa, sia in preparazione delle prove di verifica, sia per il recupero ed il consolidamento.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Testo adottato: R.Luperini, *Perché la letteratura*, voll. 4-5-6.

Lettura di opere in versione integrale (cfr. programma).

Film. Lim.

Durante i periodi della DDI oltre alle videolezioni tenute con Google Meet, sono state inviati periodicamente tramite email o condivisione su Google Drive materiali digitali di vario genere, tra cui i video e le slides di supporto dei webinar messi a disposizione dalla casa editrice Loescher, seguiti in diretta dalla docente, inerenti agli argomenti di letteratura studiati.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Nella valutazione finale ho considerato non solamente le prove sommative, ma anche gli interventi e le osservazioni, l'impegno ed i progressi rispetto alla situazione iniziale, il contributo personale. Per la griglia di correzione dello scritto, cfr. l'allegato.

8. VERIFICHE

Durante tutto l'anno scolastico sono state effettuate sia prove scritte che orali, tanto per la verifica formativa che per quella sommativa.

Prove orali: interrogazioni frontali e questionari; esposizione individuale di argomenti e/ o approfondimenti.

Prove scritte: sono state svolte secondo le nuove tipologie previste per l'esame di Stato.

Durante i periodi della DDI sono state effettuate solamente interrogazioni individuali sotto forma di presentazioni degli autori studiati, di opere singole (analisi di testi poetici o narrativi) di tali autori o di trattazione di argomenti specifici, oltre a discussioni a gruppi su materiali inviati online dalla docente.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

(gli argomenti indicati con * saranno svolti entro la fine dell'anno)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Definizione e caratteri del Romanticismo. L'eroe romantico. Cenni sulle poetiche del Romanticismo europeo. I caratteri del romanticismo italiano: classici e romantici in Italia. I generi letterari e il trionfo del romanzo. La questione della lingua.	Il programma del «Conciliatore» (S6, p. 373); “Dovrebbero a mio avviso gl’Italiani...” (S15, p. 389).	MODULO 1. La cultura romantica in Europa e in Italia. Origini, sviluppi ed evoluzione.
A. Manzoni: la vita, la personalità, la poetica. Quadro generale delle opere. Il ruolo di Manzoni e del suo romanzo nella storia culturale e linguistica italiana. Cenni sugli <i>Inni sacri</i>: poesia corale e problema linguistico. Scritti di poetica. Le Odi civili. Le tragedie: caratteri e tematiche principali. <i>I Promessi Sposi</i>: sintesi sulla gestazione. Caratteri, finalità, temi, personaggi ideologia e problema linguistico. Un <i>pamphlet</i> morale: La Storia della colonna infame (temi principali)	T1 La Pentecoste (concetti chiave); T 2 Dalla lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia; T 3 Dalla lettera a Cesare d’Azeglio “sul Romanticismo”; T4 Marzo 1821 (concetti chiave); T5 Il Cinque Maggio; T6 Il coro dell’atto terzo (<i>Adelchi</i>); T8 Il coro dell’atto quarto (<i>Adelchi</i>); Si considera già effettuata nel biennio la lettura approfondita del romanzo e si rileggono alcuni brani proposti dall’antologia: T9 La storia di Egidio e Geltrude (<i>Fermo e Lucia</i> I,V); T1 “Quel ramo del lago di Como”, Don Abbondio e i bravi; T2 Renzo e Azeccagarbugli; T3 La storia di Lodovico-padre Cristoforo; T4 “Addio ai monti...”; T5 Gertrude e il principe padre; T6 “La sventurata rispose”; T7 L’assalto al forno delle grucce; T8 La notte di Lucia e dell’innominato; T9 La peste a Milano e la madre di Cecilia; T10 “Il sugo di tutta la storia” Schema del sistema dei personaggi (S5 pag.548); Il sistema di forze del romanzo (S6 pag.549); Le similitudini nei Pr.Sp. (S12 pag.559); La lingua di Manzoni dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi (pp.597-599).	MODULO 2. Un intellettuale civile, cristiano e romantico: Alessandro Manzoni.

Giacomo Leopardi: la vita, la personalità, l'evoluzione poetica. Gli anni della formazione: erudizione e filologia. Il "sistema" filosofico: materialismo, pessimismo e progressismo. Lo <i>Zibaldone</i>: un diario del pensiero. Le <i>Operette morali</i>: elaborazione, contenuti, speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale. I <i>Canti</i>: cenni sulla storia della composizione e le vicende editoriali; metri, forme, stile e lingua. La prima fase: le canzoni civili, le canzoni del suicidio e gli «idilli». La seconda fase: i canti pisano-recanatesi. L'ultima fase: dal ciclo di Aspasia alla <i>Ginestra</i> (e lettura parziale). *Leopardi e la modernità: temi e percorsi	La poesia moderna: lettura di un critico romantico (Zibaldone 1818); La "celeste naturalezza" degli antichi (Zibaldone gennaio 1820) in fotocopia. T 4 La teoria del piacere (Zib.165-166); Teoria della visione (Zib.1744-1747); Teoria del suono (Zib.1927-1930); Indefinito e infinito (Zib.1430-1431); Suoni indefiniti (Zib.4293) in fotocopia. T6 Dialogo della Natura e di un Islandese; T9 Dialogo di un venditore di almanacchi di un passeggiere; Cantico del gallo silvestre (in fotocopia) T 2 L'infinito; Alla luna (in fotocopia) T 3 La sera del dì di festa; T 4 A Silvia; T6 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; T7 La quiete dopo la tempesta T8 Il passero solitario T9 Il sabato del villaggio T12 La ginestra (riassunto e temi della poesia; lettura in particolare dei vv. 1-86; 111-157; 297-317). Idillio (S2 pag.106); Canzone libera (S3, p. 118). Visione del film "Il giovane favoloso" di M.Martone La natura matrigna e il male di vivere (T1 Montale, Spesso il male di vivere) La critica del progresso: Verga, Pirandello e oltre (T4 Verga, il pessimismo ...; T5 Pirandello, la critica del progresso) Dalla crisi dell'esperienza al tema dell'inettitudine (T7 Svevo, Il marinaio e l'inetto) Dalla difesa della vita interiore all'alienazione (T8 Leopardi, Elogio della noia; T9 Baudelaire, Spleen; T10 Montale, La casa dei doganieri; T11 Svevo Verità e bugie) Fare poesia nella lingua morta (S3 Ungaretti e Leopardi: misurarsi con le rovine dell'antico, pag.204)	MODULO 3. Leopardi, il primo dei moderni.
---	---	---

Introduzione al Naturalismo francese e rapporti con il Positivismo. Il Verismo italiano: caratteristiche principali: L.Capuana e F.De Roberto: i <i>Vicerè</i>, un romanzo storico senza fiducia nella storia.	La prefazione di Zola a <i>La fortuna dei Rougon</i> (S3 p.61) Visione del film <i>I Vicerè</i> di R.Faenza	MODULO 4. Naturalismo francese e Verismo italiano
G. Verga: la vita, la personalità, l'evoluzione poetica. La fase tardo-romantica e scapigliata (cenni sui romanzi <i>Storia di una capinera</i>, <i>Eva</i>, <i>Tigre reale</i>). <i>Nedda</i>, bozzetto siciliano" L'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti». Le novelle <i>Vita dei campi</i>: temi e figure, novità stilistiche. I <i>Malavoglia</i>: il progetto letterario e la poetica; trama, personaggi e tematiche principali. Novità stilistiche: la lingua, l'artificio della regressione, l'artificio dello straniamento e l'<i>erlebte rede</i>. Le <i>Novelle rusticane</i>: temi e figure. Il <i>Mastro-don Gesualdo</i>: cenni sulla struttura e tematiche principali.	T2 L'inizio e la conclusione di Nedda; T3 Rosso Malpelo; T4 La lupa; T5 Fantasticherie; T6 La roba; T7 Libertà; T9 La morte di Gesualdo Lettura integrale dei <i>Malavoglia</i> e si rileggono alcuni brani proposti dall'antologia: T1 La prefazione ai <i>Malavoglia</i>; T2 L'inizio dei <i>Malavoglia</i>; T5 L'addio di 'Ntoni. Che cos'è l'impersonalità (S3, p. 154); Dedicatoria a Salvatore Farina (S4, p. 155); Lettera a Salvatore Paola Verdura (S5, p. 156); Il tema del "diverso" in Verga (S7 pag.171); I personaggi del Mastro Don Gesualdo (S9 pag.215); Ascesa sociale e alienazione dell'uomo nel Mastro Don Gesualdo (S10 pag.217); "Un lavoro di ricostruzione intellettuale" (S1 pag.236); L'artificio di regressione (S3 pag.263).	MODULO 5. La rivoluzione stilistica e tematica di Verga e il Verismo.
Cenni sul Simbolismo francese, sui principali <i>poètes maudits</i> e sulla figura del poeta veggente. C. Baudelaire e i <i>Fiori del male</i>. Il Decadentismo europeo: caratteri fondamentali e concezione del poeta vate.	Baudelaire: T2 L'albatro; T3 Corrispondenze La lettera del veggente (S4 p.65); G.D'Annunzio, "Il verso è tutto" (S6 p.68).	MODULO 6. Simbolismo e Decadentismo
Giovanni Pascoli: la vita, la personalità, la poetica. La poetica del "fanciullino". <i>Myrica</i> e i <i>Canti di Castelvecchio</i>: il simbolismo della natura e i miti della famiglia e dell'infanzia.	T1 Il fanciullino; T2 Il gelsomino notturno; La mia sera (in fotocopia) T3 Da <i>Italy</i>; <u>Myrica</u>: T1 Lavandare; T3 X Agosto; T4 L'assiuolo; T5 Temporale; T6 Novembre; T9 Il lampo; T10 Il tuono; La tessitrice (in fotocopia).	MODULO 7. G. Pascoli e il Simbolismo.

I <i>Poemetti</i>: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. Socialismo e nazionalismo. Le forme: metrica, lingua, stile.	“La grande Proletaria si è mossa” (in fotocopia) La lingua degli emigrati in Italy (S1 pag. 345); La «prefazione» a <i>Myricae</i> (S2, p. 367). Onomatopea e fonosimbolismo (S3, p. 386).	
Il Decadentismo come fenomeno culturale e artistico in Europa e aspetti fondamentali di quello italiano. G. d’Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa. L’ideologia e la poetica: il panismo, l’estetismo e il mito del superuomo (sintesi generale). Il grande progetto delle <i>Laudi</i>: struttura e temi principali di <i>Alcyone</i>. Il <i>Piacere</i>: contenuti, tematiche e stile. Cenni sugli altri romanzi: il superuomo e l’inetto. Le forme: metrica, lingua, stile.	T4 Andrea Sperelli; L’attesa di Elena (in fotocopia); T5 La conclusione del romanzo. Da <i>Alcyone</i>: T1 La sera fiesolana; T2 La pioggia nel pineto; T4 Meriggio; T6 I pastori. Panismo (S1, p. 399); Estetismo (S2, p. 399); Superuomo (S3 p.431); La parodia della <i>Pioggia nel pineto</i> di Eugenio Montale in <i>Satura</i> (S2, p. 456); il mito panico di <i>Alcyone</i> (pp.466-467)	MODULO 8. G. d’Annunzio, un’esteta decadente.
La nuova condizione sociale degli intellettuali e l’organizzazione della cultura. Cenni sulle avanguardie in Europa e il Futurismo.	Filippo Tommaso Marinetti Il primo manifesto del Futurismo (S 1, p. 528). Il manifesto tecnico della letteratura futurista del 11 maggio 1912 (online)	MODULO 9. La cultura nell’età dell’imperialismo: le avanguardie in Europa e il Futurismo.
L. Pirandello: la vita e le varie fasi dell’attività artistica. Tra Verismo e umorismo: cenni sui romanzi siciliani da <i>L’esclusa</i> a <i>I vecchi e i giovani</i>. Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo. I romanzi umoristici: -<i>Il fu Mattia Pascal</i>: struttura, personaggi, tempo e spazio temi principali e ideologia; -<i>Uno, nessuno e centomila</i>: cenni sul contenuto e tematiche principali.	T1 La differenza tra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata (da <i>L’umorismo</i>); T5 «La vita non conclude» (ultimo capitolo di <i>Uno, nessuno e centomila</i>). Lettura integrale de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e si rileggono alcuni brani proposti dall’antologia: T1 Adriano Meis e la sua ombra; T2 L’ultima pagina del romanzo T3 Adriano Meis si aggira per Milano T4 “Maledetto sia Copernico!” T5 Lo strappo nel cielo di carta	MODULO 10. L.Pirandello: dall’umorismo al surrealismo

Le <i>Novelle per un anno</i>: dall'umorismo al surrealismo (struttura e temi principali). Il teatro del grottesco e il metateatro: l'umorismo nei testi teatrali (cenni sui <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>).	<i>Novelle per un anno</i>: T6 Il treno ha fischiato... La patente (materiale online) Ciaula scopre la luna (materiale online). L'arte epica compone (S5, p. 616); La "forma" e la "vita", (S6, p. 617-618); "Persona" e "personaggio" (S7 p.618); Teatro nel teatro e metateatro (S10 p.676)	
I.Svevo: la vita, la cultura contraddittoria e l'attività saggistica. I primi romanzi: vicenda, temi e soluzioni formali di <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i>. <i>La Coscienza di Zeno</i>, grande romanzo d'avanguardia: struttura, caratteri dei personaggi, tempo narrativo, tematiche principali e dissacrazione della psicoanalisi.	T1 La Prefazione del dottor S.; capitolo Il fumo (materiale online) T2 Lo schiaffo del padre; T3 La proposta di matrimonio; T4 L'addio a Carla; T5 La vita è una malattia. Perché Svevo è attuale (S1 p.738); La letteraturizzazione della vita (S4 p.744); La parabola dell'inetto sveviano: Alfonso ed Emilio (S5, p. 751); La parabola dell'inetto sveviano: Zeno (S1, p. 775).	MODULO 11. I.Svevo: la nascita del romanzo d'avanguardia
Cenni sulle poetiche del primo quarto del Novecento. G.Ungaretti e il culto della parola: la vita, la poetica e le opere principali. <i>L'Allegria</i>: struttura, temi e rivoluzione formale. <i>Sentimento del tempo</i>: la regolarizzazione formale. *E. Montale nel canone poetico del Novecento: la vita e la poetica. <i>Ossi di seppia</i>: come "romanzo di formazione" e la crisi del Simbolismo. Cenni sulle altre principali raccolte: <i>Occasioni</i>, <i>La bufera</i>, <i>Satura</i>. *Il movimento ermetico e S.Quasimodo.	G.Ungaretti: T2 Veglia; T3 I fiumi; T4 San Martino del Carso; Fratelli (materiale online); T6 Natale; T7 Mattina; T9 Soldati; T10 La madre. E.Montale: <i>Ossi di seppia</i>: T1 I limoni; T2 Meriggiare pallido e assorto; T3 Non chiederci la parola; T4 Spesso il male di vivere ho incontrato; <i>Occasioni</i>: T7 La casa dei doganieri; <i>La bufera</i>: T4 La primavera hitleriana; T6 L'anguilla; T1 A mia madre (confronto con la poesia di Ungaretti); <i>Satura</i>: T9 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale S.Quasimodo: T1 Ed è subito sera, T4 Alle fronde dei salici Il naufragio e l'assoluto (S2 p.83); Il programma di "torcere il collo" all'eloquenza (S1 p.192); Il nome di Clizia, e le altre donne di Montale (S1 p.211)	MODULO 12. Espressionismo e classicismo modernista: G. Ungaretti, S. Quasimodo, E. Montale.

RELAZIONE FINALE DI LATINO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Per questa materia è possibile riprodurre con piccole varianti le considerazioni precedentemente espresse a proposito dell'Italiano.

La situazione della classe attualmente si colloca in generale su un livello medio-alto, sia sotto il profilo della preparazione sia nell'ottica della solerzia. Per alcuni ragazzi nell'ultimo periodo, in vista dell'Esame di Stato, ho anche potuto riscontrare un apprezzabile incremento nello sforzo e nella puntualità dello studio. Una buona parte di studenti si è rivelata abbastanza interessata nei confronti della materia, ma soltanto alcuni hanno mostrato di seguire consapevolmente gli itinerari culturali da me tracciati e hanno cercato di addentrarsi nel mondo degli autori con atteggiamento critico e personale.

Si deve comunque sottolineare la difficoltà della maggior parte dei ragazzi, seppure a livelli differenziati, ad accostarsi ai testi in lingua originale. La padronanza dei meccanismi linguistici della lingua latina per molti studenti è rimasta difficoltosa a causa delle lacune morfosintattiche nello studio della lingua al biennio. Per tale motivo l'insegnamento della materia si è adeguato ad una linea culturale e letteraria più che linguistico-testuale. È stato privilegiato il versante dei contenuti, più agevolmente accessibile alla classe. In quest'ottica, nella trattazione di autori, temi e argomenti si sono sempre cercate connessioni con altre discipline, con l'attualità e con i paralleli argomenti di letteratura italiana, al fine di valorizzare nello studio della materia le componenti formative di una cultura approfondita, globale e interdisciplinare.

La traduzione dei testi oggetto di discussione e di studio è stata sempre svolta in classe, dall'insegnante. Devo aggiungere che per la letteratura latina mi è parso più conveniente seguire una trattazione per autori, sebbene inseriti nella descrizione dei generi e dei contesti culturali. I macroargomenti trattati nelle unità tematiche pertanto hanno coinciso con le suddivisioni storico-letterarie tradizionali.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Cfr. il documento del Consiglio di Classe

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto a livello differenziato le seguenti

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina.
- Conoscenza di alcuni testi di Ovidio, Seneca, Petronio, Tacito, Quintiliano, Plinio il Giovane, Apuleio.

COMPETENZE/CAPACITA':

- Analizzare il testo orientandosi nelle strutture della lingua.
- Cogliere i rapporti tra testo e contesto
- Saper comprendere il testo nel suo valore semantico e nella sua struttura sequenziale e sintattica.
- Individuare elementi di continuità e rottura, analogia e differenze tra gli autori e/o i temi affrontati.
- Consapevolezza del contributo della lingua e della civiltà latina per la formazione della cultura e delle lingue europee.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Valgono le stesse osservazioni già fatte per l'Italiano.

5. METODOLOGIE

La metodologia generalmente seguita è stata quella della tradizionale lezione frontale: l'insegnante ha introdotto gli autori, i generi e i contesti; ha di seguito letto, tradotto e commentato in classe gli autori. Tuttavia in qualche occasione i ragazzi sono stati chiamati ad esercitazioni di traduzione in classe.

Nello svolgimento del programma si è perseguito l'intento di arrivare a completare un percorso adeguato, che rendesse ragione dello sviluppo della letteratura fino alle soglie della crisi dell'impero.

Si è privilegiata un'impostazione didattica di tipo letterario-culturale, nell'ambito della quale lettura, traduzione ed esegesi dei testi sono state di appoggio all'illustrazione delle problematiche letterarie.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: A.DIOTTI-S.DOSSI-F.SIGNORACCI, NARRANT, SEI, 2016, Voll. 2-3.

Lettura di opere in versione integrale in italiano (cfr. programma).

Durante i periodi della DDI oltre alle videolezioni tenute con Google Meet, sono state inviati periodicamente tramite email o condivisione su Google Drive materiali digitali di vario genere, tra cui i video e le slides di supporto dei webinar messi a disposizione dalla casa editrice Loescher, seguiti in diretta dalla docente, inerenti agli argomenti di letteratura studiati.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto in itinere e si è concluso con verifica orale. Nella valutazione finale ho considerato non solamente le prove sommative, ma anche gli interventi e le osservazioni, l'impegno ed i progressi rispetto alla situazione iniziale, il contributo personale.

8. VERIFICHE

- Verifiche scritte a domande aperte di traduzione e commento di passi già tradotti e studiati in classe.
- Verifiche orali tradizionali, anch'esse di traduzione e commento di passi già tradotti e studiati in classe o di esposizione di contenuti.
- Durante i periodi della DDI sono state effettuate solamente interrogazioni individuali sotto forma di presentazioni degli autori studiati, di opere singole (analisi di testi poetici o narrativi) di tali autori o di trattazione di argomenti specifici, oltre a discussioni a gruppi su materiali inviati online dalla docente.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
1) L'elegia d'amore latina: quadro culturale e tematiche principali.		Modulo 1. La poesia di età augustea.
2) Publio Ovidio Nasone: la vita e la poetica. Le opere di genere elegiaco. Le <i>Metamorfosi</i> : contenuti, struttura, modelli e tecnica narrativa. Le opere dell'esilio.	«Militat omnis amans» (<i>Amores</i> , I, 9), in it.; T 2 Soldato d'amore, (<i>Amores</i> , II, 12) in it.; T7 Il proemio delle <i>Metamorfosi</i> (<i>Met.</i> I,1-4); T8 Apollo e Dafne (<i>Met.</i> I, vv. 525-566); T10 Eco e Narciso (<i>Met.</i> III, vv. 344-510), in it.; T11 Orfeo e Euridice(<i>Met.</i> X, vv. 1-77), in it.	
1) Il contesto storico-culturale dell'epoca giulio-claudia. I principi verso gli intellettuali. I generi letterari.		Modulo 2. Forme letterarie nell'età Giulio-Claudia.
2) Seneca: la vita e il rapporto con il principato. Lo stoicismo. I principi della riflessione filosofica. Le consolationes. I Dialoghi. Le lettere. L'Apokolocyntosis. Le tragedie. Seneca personaggio storico. Per una nuova retorica: la lingua della prosa.	T1 Nessun luogo è esilio (<i>Cons. ad He. matrem</i> 8) in it.; T4 Il <i>taedium vitae</i> (<i>De tranqu.an.</i> 2,6-7) in it.; T8 Gli schiavi sono uomini (<i>Ep.ad Luc.</i> 47, 1-3 in lat. e 4-6 in it.); T11 Solo il tempo è nostro (<i>Ep.ad Luc.</i> 1) in it.; <i>Ep.ad Luc.</i> 8 in it. (in fotocopia); T12 Una protesta sbagliata (<i>De brev.vitae</i> 1); T13 Il tempo sprecato (<i>De brev.vitae</i> 2,1-2); T16 Non temere la morte (<i>Ep.ad Luc.</i> 24, 20-21); L'arrivo di Claudio in cielo (<i>Apokol.</i> 5-6) in it. (in fotocopia)	

3) Lucano : cenni sulla vita e sulla <i>Pharsalia</i> , poema epico antivirgiliano	T1 Una guerra fratricida (<i>Phars.</i> I,1-32) in it.	
4) Petronio : la vita, la questione petroniana e la trasmissione del testo. Il <i>Satyricon</i> : trama e contaminazione dei generi. Realismo e parodia. Il realismo linguistico di Petronio. Una lettura metaletteraria del <i>Satyricon</i>	Lettura integrale dell'opera in italiano: in particolare tutta <u>la cena di Trimalchione</u> e <u>la novella della Matriona di Efeso</u>. T1 Alle terme (27-28, 1-5) in it.; T2 La <i>domus</i> di Trimalchione (28-30) in it.; T3 Trimalchione si unisce al banchetto (32-33,1-4); T4 Lo scheletro d'argento (34) in it.; T11 Un lupo mannaro (62) in it.; T12 Un racconto di streghe (63;64,1) in it. Articolo tratto dal volume di G.B.Conte, <u>L'autore nascosto. Un'interpretazione del Satyricon</u>, Bologna 1997, pp.107-110 (in fotocopia)	
1) Il contesto storico-culturale nell'età dei Flavi. Il programma di promozione culturale di Vespasiano. Cenni sulla figura di Stazio e sulle sue opere principali.		Modulo 3. Forme letterarie nell'età Flavia.
2) Il programma culturale, letterario e pedagogico di Quintiliano : cenni sulla vita e sull' <i>Institutio oratoria</i> : struttura e contenuti principali.	T1 E' meglio educare in casa...(I,2,1-8) in it.; T2 Il maestro sia come un padre (II,2, 5-8); T5 Tempo di gioco, tempo di studio (I,3,6-13) in it.; T7 E' importante studiare matematica (I,10, 34-37; 46-47) in it.; T12 Cicerone e Demostene (X,1, 105-112) in it.; T14 La corruzione dello stile: il "caso Seneca" (X,1,125-131) in it.	
1) Il contesto storico-culturale nel "secolo d'oro" dell'impero (96-192 d.C.): un mutato clima culturale.		
2) Tacito : la vita, la personalità e le opere principali. La storiografia tacitiana. Le idee filosofiche, morali, politiche. Lo stile.	T5 Origine e aspetto fisico dei Germani (<i>Germania</i> 4); T9 Gli dei e il senso del sacro (<i>Germania</i> 9); T16 "Ora si incomincia a respirare" (<i>Agricola</i> 3); T17 Il proemio delle <i>Historiae</i> (<i>Hist.</i> I,1) in it.;	

	T19 <i>Sine ira et studio</i> (Ann. I,1) in it.; T23 Roma in fiamme (Ann.XV, 38,1-3) in it.; T24 Il panico della folla (Ann.XV, 38,4-7) in it.; T25 La reazione di Nerone (Ann.XV, 39) in it.; T27 Le accuse ai cristiani (Ann.XV, 44,1-3); T28 Atroci condanne (Ann.XV, 44,4-5). Due morti illustri: la morte di Seneca (Ann.XV, 62-64) e la morte di Petronio (Ann.XVI, 18-19) in traduzione italiana (in fotocopia)	Modulo 4. Forme letterarie nel II sec.d.C.
3) Plinio il Giovane: cenni sull'Epistolario e il carteggio del governatore	T4 La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano (<i>Epistulae</i> X, 96 <i>passim</i>) in it.	
4) Apuleio: la vita, la personalità e le opere principali. L'<i>Apologia</i> e la fama di mago. Le <i>Metamorfosi</i>: la trama e le fonti narrative. Le forze contrapposte del romanzo: autobiografia, metamorfosi, esoterismo e magia.	Lettura integrale dell'opera in italiano: in particolare <u>la novella di Amore e Psiche</u>. Proemio del romanzo (<i>Metamorfosi</i> 1, 1) in fotocopia. T1 Panfile si trasforma in gufo (III,21-22) in it.; T2 Lucio si trasforma in asino (III,24); T4 La preghiera alla luna: Lucio torna uomo (XI,1-2;13) in it.; "C'era una volta un re e una regina" (IV,28); T10 Psiche contempla di nascosto Amore (V, 21-23 tutto in italiano e in latino solo 22)	

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA

La classe ha mantenuto nel corso del triennio un profilo sostanzialmente stabile,mostrando interesse abbastanza generalizzato, ma una partecipazione attiva solo da parte di alcuni studenti, soprattutto studentesse.

Il profitto si è mantenuto su di un livello globalmente più che sufficiente, con un gruppo discreto ed alcune punte di eccellenza.

La maggior parte degli studenti, seguendo con costanza, impegno e serietà, ha del tutto o parzialmente superato le difficoltà iniziali.

Pur con le limitazioni imposte dai periodi in DDI, quando gli studenti hanno comunque seguito con regolarità, si è cercato di favorire l'interazione quotidiana necessaria per l'esercizio dell'esposizione orale, per fare acquisire una maggiore sicurezza in vista del colloquio d'esame.

Obiettivi specifici di apprendimento

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato
- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza
- comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti, con chiarezza e correttezza, ed inserirlo ne contesto storico sociale
- sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti)
- effettuare confronti tra i testi studiati individuandone le tematiche principali

Spiazzi, Tavella, Layton **Performer Heritage vol 2** ZanichelliSpiazzi, Tavella, Layton **Performer Heritage vol 2** Zanichelli

	1 R.Brooke The Soldier 2 W.Owen Dulce et Decorum Est 3 Sassoon Glory of women 4 H.Hemingway from A farewell to Arms Nothing is worse than war	art and moral the artist and society
3) Modernism	a) The context 1 The Modern Novel 2 The interior monologue 3 A window on the unconscious b) the texts James Joyce from Dubliners Eveline from The Dead Gabriel's epiphany	different views of the war patriotism and propaganda women's role experimentation and the role of the writer the stream of consciousness the interior monologue epiphany and the paralysis of the will
4) The Modern Age	a George Orwell from Nineteen Eighty-Four Big brother is watching you Room 101 from The Principles of Newspeak b William Golding from Lord of the flies The end of the play	The dystopian novel democracy vs dictatorship language and mind control the psychological aspect: the dark side of human nature, children's cruelty the social aspect: civilization vs. savagery

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Analisi della situazione finale

Con la classe ho iniziato a lavorare in entrambe le discipline all'inizio del triennio e ho potuto seguire e constatare il processo di crescita registrato dagli alunni. La classe ha mostrato sin dall'inizio interesse e curiosità per la disciplina, nella quale ha maturato progressivamente un corretto metodo di studio, che le ha consentito di sviluppare buone conoscenze, estese ai vari argomenti presi in esame. In questo ultimo anno gli alunni hanno partecipato, motivati, alle lezioni sia in presenza che a distanza. Nel loro approccio alla disciplina hanno saputo progressivamente affinare le loro capacità, sviluppando uno studio più critico e rielaborato, superando la ripetizione della semplice nozione. Essi hanno inoltre acquisito nell'esposizione più sicurezza e un maggior rigore terminologico. La classe ha saputo organizzarsi e tenere il passo con lo svolgimento del programma, ha mostrato capacità nel disciplinare lo studio, rispettando scadenze e impegni, e risultando nel contempo sempre corretta e rispettosa. Il profitto scolastico medio della classe è buono.

Obiettivi trasversali raggiunti

Facendo riferimento agli obiettivi formativi e cognitivi fissati dal PTOF e ripresi dal Consiglio di classe, si ribadisce che attraverso l'insegnamento di Storia e Filosofia si è cercato di sviluppare negli alunni la capacità di rapportarsi criticamente ai vari ambiti di indagine, di contestualizzare quanto appreso, di procedere dialetticamente di fronte a punti di vista differenti dai propri, di essere precisi e chiari nel formulare le proprie opinioni.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

- Un'adeguata conoscenza dei contenuti del programma;
- utilizzo di un lessico corretto e di concetti pertinenti a specifici contesti storico-culturali;
- capacità di mettere in evidenza le connessioni tra eventi storici diversi;
- capacità di collocare correttamente gli eventi nel tempo e di analizzare le cause che li hanno prodotti;
- la consapevolezza della storicità delle categorie del pensiero umano e delle trasformazioni delle strutture sociali, politiche ed economiche;
- capacità di leggere in maniera critica un documento storico o un brano di storiografia.

Metodologie

Sia in presenza che a distanza la lezione è stata prevalentemente di tipo frontale, con spiegazione degli argomenti da parte del docente, in una prospettiva sistematica, storica e critica, sollecitando gli alunni all'intervento per avere chiarimenti o porre domande o cercare soluzioni a quesiti.

Gli alunni sono stati guidati nel percorso di studio condotto con gradualità, integrato talora con l'invio via mail di appunti, note esplicative, funzionali ad un lavoro agevolato e seguito.

Il programma svolto evidenzia un percorso anomalo, che ne ha causato una significativa riduzione rispetto alla programmazione iniziale. Le lezioni a distanza, pur con la modalità sincrona, sempre

utilizzata, hanno ridotto ulteriormente il tempo a disposizione e non sempre è stato possibile procedere velocemente, dovendo consentire agli studenti una progressiva assimilazione degli argomenti.

Modalità di valutazione e di recupero

La valutazione finale tiene conto dell'intero percorso annuale compiuto dallo studente. Oltre alla preparazione raggiunta vengono considerati il progresso registrato rispetto al livello di partenza, le caratteristiche cognitive dell'alunno, le capacità organizzative mostrate nel lavoro autonomo, l'interesse, la partecipazione, la correttezza e la puntualità nel rispettare gli impegni scolastici e le consegne, il tutto in un'ottica formativa.

Quanto al recupero, è stato attuato *in itinere*. Per chi era in difficoltà fin dal primo trimestre, la frequenza alle lezioni, le interrogazioni dei compagni, la ripresa da parte dell'insegnante di argomenti precedentemente affrontati, hanno fornito un valido supporto per sanare eventuali carenze.

Verifiche

Sono state effettuate verifiche quasi esclusivamente orali. Sono stati assegnati per iscritto lavori nella forma di relazioni, commenti, riassunti, da svolgersi per casa, perlopiù in merito a letture assegnate.

Strumenti didattici

Il libro di testo in adozione: A. Desideri, G. Codovini, *Storia e storiografia*, voll. 2 e 3, D'Anna 2015
Appunti, dispense inviate via mail

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

Argomenti	Contenuti	Parole chiave, concetti, definizioni, slogan
La Restaurazione	Congresso di Vienna e Santa Alleanza. Il nuovo assetto dell'Europa e della penisola italiana. L'ideologia della Restaurazione (De Maistre, De Bonald). Le società segrete. Il 1820 in Spagna e nel Regno delle Due Sicilie. I moti del 1821 in Piemonte. I congressi della Santa Alleanza. L'indipendenza della Grecia. La questione d'Oriente e gli interessi delle grandi potenze europee. L'indipendenza delle colonie latino-americane. I moti decabristi del 1825 a San Pietroburgo. La Francia da Luigi XVIII a Carlo X. La Rivoluzione di Luglio in Francia e l'indipendenza del Belgio. I moti del 1831 in Italia. Il cattolicesimo liberale di Lamennais e la condanna da parte di Gregorio XVI.	Principio di legittimità. Stati cuscinetto. Principio di equilibrio. Alleanza trono-altare. Cardinali zelanti. Costituzione di Cadice. Filo-ellenismo. L'America agli Americani. L'italo Amleto. Costituzione octroyée. Legge del miliardo.
Il Risorgimento	La figura morale di Giuseppe Mazzini. L'ideale politico e lo spirito organizzativo. Il movimento liberale moderato e la posizione federalista (Gioberti, Balbo, D'Azeglio). Cattaneo e il federalismo democratico. Pio IX e le riforme successive alla sua elezione. Il 1848: i moti a Palermo. Gli statuti in Italia. Lo statuto albertino. Insurrezioni di Venezia e Milano e Prima guerra di Indipendenza. Sconfitta di Custoza e armistizio Salasco. Il governo democratico in Toscana. Proclamazione della Repubblica romana. Seconda fase della guerra e sconfitta di Novara. Il Regno di Sardegna dopo il 1849. Il proclama di Moncalieri. Leggi Siccardi. Da D'Azeglio a Cavour. Politica interna ed estera di Cavour. La guerra di Crimea e il Congresso di Parigi. L'incontro tra Napoleone III e Cavour a Plombières. La Seconda guerra di indipendenza. Annessione dell'Emilia e della Toscana. L'impresa dei Mille e la liberazione del Mezzogiorno. L'intervento regio: conquista di Marche e Umbria. Proclamazione del Regno d'Italia.	Giovine Italia. Dio e popolo. Pensiero ed azione. Neo-guelfismo. Lega doganale. Costituzione flessibile. Quadrilatero. Curtatone e Montanara. Il Re Galantuomo. Il connubio. Italia e Vittorio Emanuele. I cacciatori delle Alpi. Plebiscito.

I problemi dell'Italia unita	L'Italia dopo l'unità: situazione economica e sociale del paese. Politica interna ed estera della Destra storica. Il brigantaggio. La Terza guerra di indipendenza. La questione romana: la posizione ambigua di Rattazzi, la Convenzione di settembre, nuovo tentativo di Rattazzi. Presa di Roma nel 1870. Legge delle Guarentigie. Il <i>Non expedit</i> di Pio IX.	Malaria. Pellagra. Analfabetismo. Fiscalismo. Legge Pica. Economia fino all'osso. Tassa sul macinato. Liberismo. Pareggio del bilancio.
La Francia dalla Monarchia di luglio alla caduta del Secondo impero	La monarchia di luglio in Francia e l'opposizione politica a Luigi Filippo. La Rivoluzione di febbraio in Francia e la Seconda repubblica. Elezione di Luigi Napoleone a presidente della repubblica. Il colpo di stato e la nascita del Secondo impero. Politica interna ed estera di Napoleone III.	Laissez-faire, laissez-passer. Politica del giusto mezzo. Pays légal, pays réal. Comunismo agrario. Banchetti. <i>Ateliers nationaux</i>. Partito dell'ordine. Sebastopoli. L'Impero è la pace. Canale di Suez. Terzo partito. Dispaccio di Ems.
L'età di Bismarck.	Le guerre per l'affermazione della Prussia: guerra contro la Danimarca, guerra austro-prussiana, guerra franco-prussiana. Proclamazione del Reich. L'organizzazione della Germania. Politica interna ed estera.	Junker. Barone di ferro. <i>Kulturkampf</i>. Socialismo di stato. Legge della segale e del ferro.
Francia e Germania dopo il 1870	L'esperienza della Comune in Francia. La Francia della Terza repubblica, dal governo Thiers all'<i>affaire Dreyfus</i>. Guglielmo II dal Nuovo corso al nazionalismo esasperato. Il pangermanesimo.	Crisi boulangista. Dreyfusardi. Sionismo. Antisemitismo. Pangermanesimo. Imperialismo.
La Sinistra al potere in Italia e la crisi di fine secolo	Il governo Depretis: politica interna ed estera. Inizio della politica coloniale italiana. La Triplice alleanza. Francesco Crispi. Modello di stato autoritario. Nascita della prima colonia. Nascita del Partito socialista. Il governo Giolitti durante i Fasci siciliani. Ritorno di Crispi. La disfatta di Adua. La <i>Rerum novarum</i> di Leone XIII. I governi Di Rudinì, Pelloux, Saracco. L'episodio di Bava Beccaris a Milano e l'assassinio di re Umberto I.	Trasformismo. Protezionismo. Socialisti riformisti. Socialisti massimalisti. Emigrazione. Eritrea. Giusta mercede.

L'età giolittiana	Caratteristiche fondamentali del periodo. Politica interna ed estera di Giolitti. Rapporti con i socialisti e con i cattolici. Il suffragio universale maschile. La conquista della Libia.	Belle époque. Il ministro della malavita. Il nazionalismo. Il regno. Patto Gentiloni. Lo scatolone di sabbia. Dodecanneso.
La Prima guerra mondiale.	Tendenze imperialistiche e nazionaliste in Europa prima della Grande guerra. L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra. Il piano d'attacco tedesco. Il primo anno di guerra sul fronte occidentale e sul fronte orientale. Interventisti e neutralisti in Italia. Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia. La situazione di stallo del 1915-1916: la guerra di trincea sui vari fronti. La spedizione punitiva dell'Austria. I principali eventi del 1917: crisi della Russia, intervento degli USA, la rotta di Caporetto. L'ultimo anno di guerra e il crollo degli imperi centrali. La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. Nascita della Società della Nazioni.	Polveriera d'Europa. Guerra di posizione. Guerra sottomarina. Né aderire né sabotare. Gloriose giornate di maggio. L'inutile strage. Disfattismo. I ragazzi del 99. I quattordici punti di Wilson. Pace cartaginese. Diktat.
L'Italia del primo dopoguerra.	Crisi sociale e politica all'uscita dal primo conflitto mondiale. L'agitazione sociale nelle fabbriche e nelle campagne del Nord. Nascita di nuove forze politiche. La crisi dello stato liberale. Debolezza dei governi.	Vittoria mutilata. Reggenza del Carnaro. Fiume città libera. Spagnola. Biennio rosso. Squadrisimo. Fasci di combattimento. Ordine nuovo.
Il fascismo in Italia	La Marcia su Roma e la nascita del primo governo Mussolini. L'avvento del fascismo. Le lezioni del 1924 e l'uccisione di Matteotti. La costruzione del regime. Le leggi fascistiche. Politica interna del fascismo: il corporativismo, la politica economica, la politica sociale. La fascistizzazione della società e l'organizzazione del consenso. I Patti Lateranensi. Politica estera e guerra d'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania nazista e le leggi razziali.	Secessione dell'Aventino Consenso Propaganda Fascio littorio Culto del capo Opera nazionale Balilla. Littoriali. Battaglia del grano. Autarchia. Carta del lavoro.

La seconda guerra mondiale	Il patto di non-aggressione tra Germania e URSS e l'invasione della Polonia. La strategia della guerra lampo e l'occupazione della Francia. L'Italia dalla non belligeranza all'intervento. La battaglia d'Inghilterra. La guerra nei Balcani e in Africa. Il piano Barbarossa e l'attacco all'URSS. L'intervento americano nel Pacifico. Gli effetti sociali della guerra. La soluzione finale. La controffensiva degli Alleati nel 1943. Caduta del fascismo in Italia e primo governo Badoglio. L'armistizio dell'8 settembre con gli Angloamericani. La Repubblica di Salò. La Resistenza. Lo sbarco in Normandia. La fine della guerra e il disastro atomico.	Bonifica integrale. Confino. OVRA. Guerra lampo. Linea Maginot. Panzerdivisionen. Repubblica di Vichy. Radio Londra. Patto tripartito. Legge affitti e prestiti. Carta atlantica. ARMIR. Stalingrado. Linea gotica. Repubblicini. Resa incondizionata.
-----------------------------------	---	--

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Analisi della situazione finale

Sin dall'inizio del triennio la classe si è mostrata corretta e disciplinata nel comportamento. Essa è risultata pure attenta, partecipe, e interessata durante le lezioni, e, in una sua componente, assidua e impegnata nello studio a casa.

Nel tempo queste caratteristiche si sono mantenute e, semmai, si sono consolidate come fisionomia peculiare della classe. Un percorso è stato comunque compiuto e in positivo. Quasi tutti gli alunni hanno acquisito un metodo di studio e chi ne era, per certi versi, già provvisto lo ha affinato. Tutti hanno adottato un lessico più preciso e appropriato, sicuramente più rigoroso, e hanno evidenziato personali capacità interpretative e critiche.

Anche in quest'ultimo anno, caratterizzato dall'alternarsi di una didattica a distanza con quella in presenza, non è mancato l'impegno e l'interesse per gli argomenti affrontati con modalità nuove, che hanno richiesto uno sforzo maggiore e autonome capacità organizzative. Purtroppo, resta il rammarico di non aver avuto il tempo per sviluppare tutti gli argomenti preventivati nella programmazione, ma il criterio rigoroso adottato all'inizio della terza per affrontare la disciplina non ha subito cambiamenti, nemmeno in questo frangente accidentale.

Attualmente il livello complessivo della classe è buono, naturalmente con esiti differenziati, come si evince dalle valutazioni riportate.

Obiettivi trasversali raggiunti

Facendo riferimento agli obiettivi formativi e cognitivi fissati dal PTOF e ripresi dal Consiglio di classe, si ribadisce che attraverso l'insegnamento di Storia e Filosofia si è cercato di sviluppare negli alunni la capacità di rapportarsi criticamente ai vari ambiti di indagine, di contestualizzare quanto appreso, di procedere dialetticamente di fronte a punti di vista differenti dai propri, di essere precisi e chiari nel formulare le proprie opinioni.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

- Sviluppo di un approccio critico e problematico nell'affrontare gli argomenti trattati;
- attitudine a contestualizzare nel loro periodo storico gli autori considerati;
- uso di strategie argomentative e procedure logiche;
- conoscenza e utilizzo di un lessico specifico, sapendolo riferire all'autore di pertinenza;
- saper confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- acquisizione della conoscenza delle principali dottrine degli autori esaminati.

Metodologie

Sia in presenza che a distanza la lezione è stata prevalentemente di tipo frontale, con spiegazione degli argomenti da parte del docente, in una prospettiva sistematica, storica e critica, sollecitando gli alunni all'intervento per avere chiarimenti o porre domande o cercare soluzioni a quesiti.

Gli alunni sono stati guidati nel percorso di studio condotto con gradualità, integrato talora con l'invio via mail di appunti, note esplicative, funzionali ad un lavoro agevolato e seguito.

Il programma svolto evidenzia un percorso anomalo, che ne ha causato una significativa riduzione rispetto alla programmazione iniziale. Le lezioni a distanza, pur con la modalità sincrona, sempre utilizzata, hanno ridotto ulteriormente il tempo a disposizione e non sempre è stato possibile procedere velocemente, dovendo consentire agli studenti una progressiva assimilazione degli argomenti.

Modalità di valutazione e di recupero

La valutazione finale tiene conto dell'intero percorso annuale compiuto dallo studente. Oltre alla preparazione raggiunta vengono considerati il progresso registrato rispetto al livello di partenza, le caratteristiche cognitive dell'alunno, le capacità organizzative mostrate nel lavoro autonomo, l'interesse, la partecipazione, la correttezza e la puntualità nel rispettare gli impegni scolastici e le consegne, il tutto in un'ottica formativa.

Quanto al recupero, è stato attuato *in itinere*. Per chi era in difficoltà fin dal primo trimestre, la frequenza alle lezioni, le interrogazioni dei compagni, la ripresa da parte dell'insegnante di argomenti precedentemente affrontati, hanno fornito un valido supporto per sanare eventuali carenze.

Verifiche

Sono state effettuate verifiche quasi esclusivamente orali. Sono stati assegnati per iscritto lavori nella forma di relazioni, commenti, riassunti, da svolgersi per casa, perlopiù in merito a letture assegnate.

Strumenti didattici

Il libro di testo in adozione: N. Abbagnano-G. Fornero, *La filosofia*, voll. 2 e 3, Paravia 2009

Appunti, dispense inviate via mail

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

Argomenti	Testi esaminati	Contenuti sviluppati
IMMANUEL KANT	<i>La dissertazione del 1770</i> <i>La critica della ragion pura</i> <i>La critica della ragion pratica</i> <i>La critica del giudizio</i> <i>Che cos'è l'illuminismo (Was ist Aufklärung)</i>	La vita e le opere Distinzione fenomeno noumeno La conoscenza sensibile come intuizione Spazio e tempo come forme soggettive Problematica generale dell'opera; la scoperta dei giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana; l'estetica trascendentale: le forme pure della sensibilità, distinzione tra intuizioni pure e intuizioni empiriche, la matematica come scienza; la logica trascendentale: differenze con la logica aristotelica; l'analitica trascendentale come studio dell'intelletto: le categorie o concetti puri, distinzione tra concetti puri e concetti empirici, l'io penso, la deduzione trascendentale; la dialettica trascendentale come studio della ragione, le idee della ragione, la loro funzione regolatrice, critica della psicologia razionale, della cosmologia razionale, della teologia razionale. L'impossibilità della metafisica come scienza Finalità dell'opera, distinzione tra massime e imperativi, imperativo ipotetico e imperativo categorico, la legge morale, carattere formale della morale kantiana, autonomia della legge morale e rifiuto delle morali eteronome, la rivoluzione copernicana morale, i postulati della ragion pratica, primato della ragion pratica sulla ragion pura. Finalità dell'opera, distinzione tra giudizio determinante e giudizio riflettente, il giudizio estetico, analisi del bello e sua universalità, distinzione tra bello e piacevole, la rivoluzione copernicana estetica, il sublime, il giudizio teleologico e il finalismo come bisogno propriamente umano. La risposta kantiana, esaltazione dell'illuminismo da parte di Kant
JOHANN GOTTLIEB FICHTE	<i>Fondamenti della dottrina della scienza</i> <i>La missione del dotto</i> <i>I discorsi alla nazione tedesca</i>	La vita e le opere Rapporti con Kant; la dottrina della scienza: l'infinità dell'io puro, la sua struttura dialettica, i tre momenti, l'io come <i>Tathandlung</i>, rapporto tra io infinito e io finito, la scelta tra idealismo e dogmatismo, superiorità etica e teoretica dell'idealismo. L'idealismo soggettivo etico, nozione di <i>Streben</i> La figura dell'intellettuale e la sua funzione educativa Occasione della composizione dell'opera, il concetto romantico di nazione

FRIEDRICH WILHELM JOSEPH SCHELLING	<i>Idee per la filosofia della natura</i> <i>Sistema dell'idealismo trascendentale</i> <i>Filosofia e religione</i>	La vita e le opere Inizi fichtiani e critiche a Fichte; l'Assoluto come unità indifferenziata di spirito e natura. La filosofia della natura: l'organicismo finalistico e immanentistico. Critica al meccanicismo e al finalismo tradizionali. La natura come entità spirituale inconscia. Nozione di polarità: attrazione e repulsione. Magnetismo, elettricità, chimismo. Le potenze della natura. L'idealismo trascendentale: sviluppo evolutivo dell'io, l'arte come organo di rivelazione dell'Assoluto La filosofia dell'identità: il passaggio dall'infinito al finito La fase teosofica. Nozione di "Dio che diviene" La filosofia positiva come opposizione al sistema hegeliano
GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL	<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> <i>Lineamenti della filosofia del diritto</i> <i>Lezioni di estetica</i> <i>La storia della filosofia</i>	La vita e le opere La ragione come assoluto, il panlogismo; il procedimento dialettico; i tre momenti dello sviluppo della ragione: idea, natura, spirito. La logica; la filosofia della natura; la filosofia dello spirito: spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia, psicologia); lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità) Famiglia, società civile, stato. Nozione di stato etico. Concezione della storia e astuzia della ragione Lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)
ARTHUR SCHOPENHAUER	<i>Il mondo come volontà e rappresentazione.</i>	La vita e le opere L'opposizione a Hegel. Rapporti con la filosofia kantiana. Nuova interpretazione di noumeno e fenomeno. La rappresentazione. La volontà di vivere: suoi caratteri. Il pessimismo e la sofferenza universale. Rifiuto delle varie forme di ottimismo. La condanna della storia. Le vie di liberazione dal dolore e dalla volontà (arte, moralità, ascesi)
LUDWIG FEUERBACH	<i>Per la critica della filosofia Hegeliana</i> <i>Essenza della religione</i>	La vita e le opere La critica a Hegel e il rovesciamento soggetto-predicato. Dall'idealismo al materialismo La critica alla religione: dalla teologia all'antropologia. L'alienazione. L'ateismo come dovere morale

KARL MARX	<i>Principi della filosofia dell'avvenire</i>	L'umanismo integrale e l'essenza sociale dell'uomo
	<i>Critica della filosofia del diritto di Hegel</i> <i>L'ideologia tedesca</i> <i>Tesi su Feuerbach</i>	La vita e le opere Critica dell'ideologia: critica ad Hegel, alla sinistra hegeliana, a Feuerbach, alla religione.
	<i>Il manifesto del partito comunista</i> <i>Il capitale</i>	Il marxismo come filosofia della prassi, la base materiale e storica della filosofia. Materialismo storico e materialismo dialettico. La storia come lotta di classe Nozione di merce. Valore d'uso e valore di scambio. Il ciclo economico capitalistico. Il plus-valore. Le contraddizioni della società borghese. La rivoluzione comunista e la dittatura del proletariato. Il comunismo rozzo e il vero comunismo
IL POSITIVISMO		Caratteri generali. Origine e periodizzazione. La fiducia incondizionata nella scienza. Rapporti con la società industriale, con la borghesia, con il liberalismo. La filosofia come metodologia della scienza. Il metodo sperimentale o scientifico.
AUGUSTE COMTE	<i>Corso di filosofia positiva</i>	La vita e le opere La legge dei tre stadi. Classificazione delle scienze. La filosofia come metodologia della scienza. La sociologia come scienza positiva (statica e dinamica sociali). Il culto dell'umanità: l'aspetto religioso dell'ultimo Comte
FRIEDRICH NIETZSCHE	<i>La seconda inattuale: Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>	La condanna dello storicismo. Storia monumentale, storia antiquaria, storia critica

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Insegno Matematica in questa classe fin dal terzo anno e Fisica a partire dal secondo anno. La partecipazione alle lezioni è sempre stata attiva e vivace. Nel corso degli anni il comportamento è maturato e gli interventi sono diventati più pertinenti ed efficaci.

Dopo l'introduzione della didattica a distanza, molti, fra gli alunni della classe, hanno incontrato difficoltà dovute alla nuova metodologia, ma, nella maggior parte dei casi, hanno reagito positivamente alle difficoltà e si sono impegnati nel lavoro in classe e nello studio autonomo.

La maggior parte degli allievi ha raggiunto livelli di conoscenze disciplinari mediamente più che sufficienti. Alcuni alunni, pur avendo raggiunto un livello di sufficienza nelle conoscenze e competenze disciplinari grazie all'impegno profuso, hanno ancora difficoltà nell'affrontare le situazioni problematiche più complesse. Un piccolo gruppo di allievi ha incontrato maggiori difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro in modo efficace per rispondere alle richieste implicite nella complessità dei programmi e non sono riusciti a essere abbastanza autonomi da lavorare in modo continuativo e serio anche con la DDI.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Rispetto agli obiettivi trasversali espressi nella programmazione iniziale ritengo che la maggior parte degli allievi abbia raggiunto gli obiettivi di sviluppo delle capacità logiche, critiche e di formalizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente di conoscenza dei contenuti del programma svolto ed è in grado di operare correttamente con il simbolismo matematico. Gli alunni, ognuno con un grado diverso di abilità, affrontano problemi di matematica utilizzando i metodi risolutivi studiati e hanno raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento espressi nella programmazione iniziale.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La situazione di alternanza fra didattica in presenza e didattica a distanza ha costretto a una revisione del programma previsto.

METODOLOGIE

Le varie sezioni del programma sono state presentate in maniera problematica e avendo cura di trovare tutti i possibili legami con le conoscenze pregresse.

STRUMENTI DIDATTICI

Per la didattica in presenza gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la lavagna e il proiettore presente in classe, il laboratorio di Fisica e filmati didattici.

Per la didattica a distanza sono stati utilizzati gli strumenti di Google Suite, il software Geogebra.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa sui risultati delle verifiche scritte e orali svolte in presenza e a distanza.

È stata considerata la puntualità e accuratezza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa, la partecipazione alle lezioni in classe e in laboratorio, la partecipazione alle esercitazioni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

(gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico sono indicati con *)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni.	a- Determinare il dominio di funzioni (con frazioni, esponenziali, logaritmi, radici quadrate) b- Riconoscere se una funzione è pari, dispari o né pari né dispari c- Calcolo della funzione inversa	FUNZIONI E LORO PROPRIETA'
1) La topologia della retta. Limiti finiti e infiniti per x che tende a valori finito/infinito. Primi teoremi sui limiti.	Verifica di limiti utilizzando la definizione	LIMITI DI FUNZIONI
2) Le operazioni coi limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. La ricerca degli asintoti.	a- Calcolo di limiti b- Calcolo delle forme indeterminate c- Individuare e studiare i punti di discontinuità di una funzione d- Determinare asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione	
1) La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Applicazioni delle derivate alla geometria analitica. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione.	a- Calcolo di derivate applicando la definizione b- Calcolo di derivate utilizzando le derivate fondamentali e le operazioni con le derivate c- Determinare l'equazione della retta tangente a una curva in un punto	DERIVATE E CALCOLO DIFFERENZIALE
2) Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le conseguenze del teorema di Lagrange. Il teorema di De L'Hospital.	a- Verifica delle condizioni di applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange e determinazione del punto di cui i teoremi garantiscono l'esistenza b- Utilizzo del teorema di De L'Hospital per risolvere forme indeterminate	

Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. I problemi di massimo e minimo.	- a- Calcolo dei punti di massimo e minimo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima - b- Problemi di massimo e minimo, in particolare con esempi di geometria euclidea piana - c- Calcolo dei punti di flesso di una funzione con lo studio del segno della derivata seconda	STUDIO DELLE FUNZIONI
Lo studio di una funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. La risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione)	- a- Calcolo approssimato di una soluzione di un'equazione col metodo di bisezione - b- Studio completo di funzioni algebriche e trascendenti (con esponenziali, logaritmi e radici quadrate)	
L'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.	Calcolo di integrali indefiniti immediati, col metodo di sostituzione, con l'integrazione per parti e di funzioni razionali fratte con denominatori di primo e secondo grado	INTEGRALI
L'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. Gli integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica	- a- Calcolo del valor medio di una funzione in un intervallo - b- Calcolo di aree racchiuse tra due o più curve - c- Volume del solido ottenuto dalla rotazione di una funzione intorno all'asse x e intorno all'asse y - d- Calcolo di volume di solidi nota la loro sezione in funzione dell'asse x - e- Calcolo di integrali impropri	
*Le equazioni differenziali del primo ordine. *Le equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$. *Le equazioni differenziali a variabili separabili. *Le equazioni differenziali lineari del primo ordine. *Applicazione delle equazioni differenziali alla fisica	- a- *Calcolo dell'integrale generale di equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e lineari (omogenee e complete) - b- *Calcolo dell'integrale generale di equazioni differenziali del secondo ordine omogenee - c- *Applicazioni alla fisica: circuito RC e RL	EQUAZIONI DIFFERENZIALI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Fenomeni di elettrizzazione. La carica elettrica; quantizzazione della carica elettrica; valore della carica dell'elettrone. La legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione.	Laboratorio di Fisica: fenomeni elettrostatici. Cap. 25: problemi di fine capitolo.	LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB
1) Il vettore campo elettrico: definizione, campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di un dipolo elettrico, linee di forza del campo elettrico. Moto di una carica in un campo elettrico.	Immagini di linee di forza di campi elettrici. Cap. 26: problemi di fine capitolo Film PSSC: "L'esperimento di Millikan"	CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE ELETTRICO
2) Flusso del campo elettrico attraverso una superficie. Teorema di Gauss.	Applicazioni del teorema di Gauss: simmetria piana, cilindrica e sferica. Cap. 27: problemi di fine capitolo	
3) Conservatività del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali.	Superfici equipotenziali e linee di campo Cap. 28: problemi di fine capitolo	
4) La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Potere delle punte. La capacità di un conduttore. Il condensatore. La capacità del condensatore piano. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore	Cap. 29: problemi di fine capitolo.	

1) La corrente elettrica: definizione, verso della corrente, aspetto microscopico – gli elettroni di conduzione; i circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule e potenza elettrica. Amperometri e Voltmetri.	Esperienza di laboratorio: la legge di Ohm. Cap 30: problemi di fine capitolo	CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
2) Leggi di Kirchhoff. Carica e scarica di un condensatore: il circuito RC	Esperienza di laboratorio: il circuito RC Cap. 31: problemi di fine capitolo.	
1) Fenomeni magnetici: interazione fra magneti e fra correnti e magneti. Il campo magnetico e le linee di campo magnetico. Forza di Lorentz. Campi incrociati: Esperimento di Thomson, effetto Hall. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Selettore di velocità e spettrometro di massa.	Esperienza di Laboratorio: fenomeni magnetici, esperimento di Oersted, interazione fra magneti e correnti. Cap. 32: problemi di fine capitolo	CAMPO MAGNETICO
2) La legge di Biot-Savart. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Forza tra due fili percorsi da corrente. Legge di Ampere. Campo magnetico di un solenoide.	Esperienza di laboratorio: deviazione di un fascio di elettroni in presenza di un magnete. Cap. 33: problemi di fine capitolo.	
1) La corrente indotta. Legge di Faraday Neumann Lenz.	Esperienze di Laboratorio: - Induzione elettromagnetica - Correnti parassite Cap. 34: problemi di fine capitolo.	INDUZIONE ELETTRICA
2) Autoinduzione. Il circuito LR.*	Le extracorrenti di chiusura e di apertura.*	

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

Gli alunni hanno evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo.

Alcuni elementi, trainanti, hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca, tutto ciò ha consentito un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale che ha dato risultati complessivi soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati.

Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione buona e in qualche caso eccellente.

Altri alunni hanno seguito e partecipato assiduamente raggiungendo risultati discreti.

Alcuni, infine, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente e pur evidenziando un interesse non sempre assiduo, hanno raggiunto alla fine dell'anno scolastico un grado di preparazione nel complesso sufficiente.

Il percorso didattico è stato scandito dall'alternanza di tre insegnanti, nello specifico, fino alla quarta con continuità didattica, mentre nel quinto anno da un avvicinarsi di due insegnanti.

Il mio arrivo, che risale ai primi di aprile del 2021, ha portato difficoltà alla classe che ha risposto positivamente, dimostrando un'ottima capacità di adattamento e di continuità didattica.

In relazione agli obiettivi prefissati nella Programmazione negli alunni si riscontrano le seguenti competenze:

- 1) Possedere padronanza dei concetti di base della disciplina;
- 2) Utilizzare la terminologia scientifica in modo appropriato e significativo;
- 3) Comprendere l'universalità delle leggi fisiche;
- 4) Saper interpretare e descrivere un processo in modo chiaro e logico;
- 5) Saper applicare la metodologia acquisita a situazioni nuove.

Per quanto riguarda le abilità, alcuni alunni sanno esprimersi utilizzando la terminologia scientifica, riescono a sintetizzare gli argomenti sia oralmente che per iscritto, altri espongono con linguaggio non sempre chiaro, talvolta usano una terminologia inadeguata ed effettuano analisi e sintesi parziali. Gli alunni che hanno studiato in modo organico e con continuità riescono ad elaborare in modo critico ed autonomo le conoscenze acquisite facendo anche opportuni collegamenti, tra questi alcuni si distinguono per un uso più appropriato dei termini specifici e per le abilità operative più spiccate.

Le verifiche sono state sistematiche (due o tre per ogni quadrimestre) e finalizzate alla raccolta di informazioni sulla validità della programmazione e sul processo educativo.

Esse sono state attuate attraverso esposizione orale degli argomenti, colloqui, discussioni e prove scritte.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE

(gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico sono indicati con *)

Argomenti trattati
1) Chimica del carbonio Gli idrocarburi: proprietà chimico-fisiche. Le classi dei composti organici. I gruppi funzionali.
2) Biomolecole Funzioni di carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici.
3) Enzimi, bioenergetica, metabolismo ATP, ruolo e struttura. Le reazioni accoppiate. Trasportatori di elettroni. Catalizzatori biologici, gli enzimi allosterici.
4) Metabolismo dei carboidrati Struttura delle principali vie metaboliche. Reazioni chiave e regolazione di glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, fotosintesi.
5) Biologia molecolare Acidi nucleici. Duplicazione del DNA e sintesi proteica. Il codice genetico. Le mutazioni. Proteine costitutive ed inducibili. Il lac operon. La regolazione della sintesi delle proteine. Organizzazione molecolare dei cromosomi. Espressione genica e fenotipo. Le malattie metaboliche. Genoma.
6) Rivoluzione biotech La tecnologia del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Applicazioni.

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1. Svolgimento del programma. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Il programma si è svolto secondo quanto stabilito nella programmazione preventiva.

La storia dell'arte è stata trattata partendo dall'analisi del momento storico, per far osservare agli alunni la stretta connessione tra l'opera d'arte e la contemporaneità.

Sono stati forniti agli alunni criteri di "lettura" delle immagini sulla scorta della conoscenza delle relative strutture e del loro significato estetico e culturale, per passare ad un mondo visivo e culturale più ampio.

È stato incoraggiato lo sviluppo delle capacità espressive degli allievi, evitando di mortificare la loro attività o di forzarla in una direzione rigidamente prestabilita.

Gli argomenti sono stati affrontati con livelli crescenti di difficoltà e adeguatamente alla situazione di apprendimento, tenendo conto dei livelli di maturazione, attraverso continue verifiche delle loro capacità di espressione e di riflessione.

Le mete educative raggiunte, in stretta collaborazione con le altre discipline, riguardano la maturazione personale di ciascun studente, rispetto ai suoi livelli di partenza sul piano della conoscenza di sé e degli altri, della responsabilità, della fiducia in sé, della autonomia e della socialità, della capacità di comunicazione e di auto espressione, della formazione dei valori.

2. Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Il profitto medio della classe, così come l'impegno scolastico e domestico si è rivelato buono. Hanno seguito senza difficoltà ed impegno costante. Un gruppo della classe ha dimostrato un interesse vivo verso la materia, tutti comunque hanno dimostrato partecipazione ed attenzione.

Hanno acquisito buone competenze espressive, riuscendo a collegare in maniera opportuna gli argomenti trattati.

L'apprendimento delle nozioni e le esperienze proposte agli studenti sono stati verificati con delle prove di controllo orali programmate (in presenza e a distanza) volte ad accertare la capacità di acquisizione e interiorizzazione dei contenuti e l'efficacia del metodo didattico.

I criteri di verifica sono stati resi espliciti agli studenti ai quali è stato richiesto nella produzione individuale il raggiungimento di un livello di qualità buona, anche se commisurato alle capacità e alle attitudini di ognuno.

Per il processo di apprendimento e formazione sono stati valutati:

comprensione e uso del linguaggio specifico;

capacità di organizzare le proprie abilità;

motivazione e applicazione;

capacità di relazionarsi con gli altri.

I dati raccolti con le valutazioni sono stati strutturati in standard di performance che hanno consentito l'annotazione delle capacità possedute da ogni allievo, l'analisi del livello complessivo raggiunto dal gruppo classe e il confronto costruttivo tra gli alunni.

Il comportamento degli alunni è stato corretto. Durante tutto l'anno scolastico la classe ha dimostrato correttezza verso l'insegnante, il rispetto verso le regole condivise e puntualità nelle scadenze programmate.

3. Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Uso dei sussidi didattici.

I rapporti con le famiglie sono stati proficui per la conoscenza reciproca degli alunni, ma non presenti per tutti gli studenti

Per quanta riguarda i momenti di fruizione della storia dell'arte sono stati utilizzati prevalentemente dispense predisposte dall'insegnante o altro materiale digitale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Argomenti trattati		Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
REALISMO (da anni '40 dell'800)	REALISMO: introduzione		L'indagine della realtà attraverso il metodo scientifico. La dottrina positivista applicata alla ricerca artistica. L'obiettività della macchina fotografica come fonte di ispirazione artistica.
	John CONSTABLE (1776-1837): il precursore del Realismo.	<i>Cattedrale di Salisbury</i>	Colore e luce.
	Gustave COURBET (1819-1877): il fondatore del Realismo; vita ed ideologia; il <i>Padillon du Realisme</i> e il manifesto del Realismo.	<i>Autoritratto col cane nero; Spaccapietre; Un funerale a Ornans; Atelier.</i>	Arte e rivendicazioni socialiste del popolo. Il rifiuto della tradizione e l'affermazione della propria individualità. L'oggettività della rappresentazione.
	Camille COROT (1796-1875): la riscoperta del paesaggio realistico.	<i>La cattedrale di Chartres</i>	La riscoperta della natura, come opposizione alla falsità e arbitrarietà della pittura dominante.
	LA SCUOLA DI BARBIZON (1830-1870 ca.): cenni di ROUSSEAU e di DAUBIGNY	<i>Theodore Rousseau: Sotto le betulle; Daubigny - Anatroccoli in un paesaggio fluviale</i>	L'osservazione dal vero della natura
MACCHIAIOLI (1855-'75)	Telemaco SIGNORINI (1835 – 1901)	<i>La sala delle agitate; La toilette del mattino.</i>	Realismo e intento sociale Verismo come studio della società dell'epoca; la quotidianità; le atmosfere domestiche.
	Giovanni FATTORI (1825 – 1908)	<i>La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta.</i>	
	Silvestro LEGA (1826 – 1895)	<i>Il pergolato.</i>	
IMPRESSIONISMO (1874-'86)	Edouard MANET (1832 – 1883)	<i>Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergeres.</i>	Il rapporto diretto con la realtà come superamento del classico e del romantico.

	Claude MONET (1840 – 1926)	<i>Donne in giardino; Impression: levar del sole; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.</i>	Avversione per le accademie ed il lavoro en plein air. Osservazione oggettiva della realtà e l'influenza positivista. Rapporto arte e fotografia. L'influenza degli studi scientifici sul colore e sulla luce. Giapponismo
	Pierre Auguste RENOIR (1841 - 1919)	<i>Le Moulin de la Galette; Bagnante bionda; Le Grenouillere</i> (confronto Renoir – Monet).	
	Edgar DEGAS (1834 – 1917)	<i>Famiglia Bellelli; Classe di danza; Ballerina quattordicenne; Donna che si spugna nella vasca da bagno; L'assenzio.</i>	
PUNTINISMO (1870 ca.)	Georges SEURAT (1859 – 1891)	<i>Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte; Il Circo</i>	Rapporto arte scienza: le teorie sulla percezione della luce. L'ordine geometrico per conferire immutabilità e perfezione.
	Paul SIGNAC (1863 – 1935)	<i>Vele e pini</i>	
POSTIMPRESSIONISMO	Paul CEZANNE (1839-1906)	<i>La casa dell'impiccato; Natura morta o Tavolo da cucina; Giocatori di carte; Donna con caffettiera; La montagna di St. Victoire; Le grandi bagnanti (I).</i>	La pittura come mezzo conoscitivo
DIVISIONISMO (1885 ca.-1915)	Giovanni SEGANTINI (1858 – 1899)	<i>Le due madri.</i>	Lo stile antiaccademico. La tecnica come mezzo e non come fine: il clima simbolista; le rivendicazioni sociali.
	Gaetano PREVIATI (1852 – 1920)	<i>Maternità.</i>	
	Pellizza DA VOLPEDO (1868 – 1907)	<i>Il Quarto Stato.</i>	
IL NON FINITO MODERNO IN SCULTURA	Medardo ROSSO (1858-1928)	<i>Il Bookmaker, Madame X; Ecce Puer.</i>	La rottura delle convenzioni della scultura. La restituzione plastica dell'effetto della luce e dell'atmosfera. Il realismo in scultura: l'immediatezza.
	Auguste RODIN (1840-1917)	<i>Monumento a Balzac; La porta dell'inferno.</i>	
ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI (dalla seconda metà '800)	Joseph PAXTON (1803 – 1865)	<i>Crystal Palace (1851)</i>	Progresso della scienza e del calcolo matematico applicato alle costruzioni
	Gustave EIFFEL (1832 – 1923)	<i>Tour Eiffel (1889)</i>	
	Giuseppe MENGONI (1829 – 1877)	<i>Galleria Vittorio Emanuele II (1863-77)</i>	

DECADENTISMO E SIMBOLISMO (1886)	Paul GAUGUIN (1848-1903)	<i>La bella Angel; Il Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Natività; Giorni deliziosi; L'oro dei loro corpi.</i>	L'unione tra la dimensione profonda e irrazionale dell'individuo e la realtà sensoriale.
	Vincent VAN GOGH (1853-1890)	<i>I mangiatori di patate; Autoritratto (1887); Il ponte de l'Anglois; Ritratto del postino Roulin; La sedia di Van Gogh e la pipa; I girasoli; Notte stellata; Strada con cipressi e stelle; Chiesa di Auvers; Campo di grano con corvi</i>	L'autonomia dell'arte nei confronti della natura. Immaginazione e memoria. Arte come comunicazione attraverso il colore. Arte ed evasione.
MODERNISMO (fine '800-primo decennio '900)	William MORRIS (1834 – 1896) e l'Art and Crafts	Red House. The hobby horse.	Progresso industriale e massificazione. Il rischio della serialità. Luddismo. La rivalutazione dell'artigianato. La rivalutazione del medioevo.
	ART NOUVEAU (anni '80 dell'800)		Inediti moduli formali. Opposizione all'eclettismo. La natura come fonte di ispirazione. Eleganza, gioventù e borghesia.
	Architettura in Italia	Raimondo D'ARONCO (1857 – 1932): <i>Padiglione centrale dell'esposizione universale d'Arte Decorativa a Torino.</i> Giuseppe SOMMARUGA (1867 – 1917): <i>Palazzo Castiglione</i>	La sfida al conservatorismo
	Architettura in Belgio	Victor HORTA (1861 – 1947): l'Hotel Tassel; Henry VAN DE VELDE (1863 – 1957): Scrittoio in quercia.	Il perfetto connubio tra architettura e arti decorative
	Architettura in Francia	Hector GUIMARD (1867 -1942): lo Stile Métro	L'unione di grazia e razionalità, attenzione verso il valore sociale dei manufatti e corretto impiego dei materiali moderni

	Antoni GAUDÍ (1852-1926)	<i>Sagrada Família, Casa Batllò, Casa Milà, Parco Güell</i>	L'opposizione all'utopismo urbanistico del razionalismo e dell'ideologia sociale. L'unione delle arti. La libertà espressiva. L'importanza del colore.
L'UNESCO	I siti UNESCO	Art. 9 Della Costituzione	La tutela del patrimonio.
LE SECESSIONI	Gustav KLIMT (1862-1918)	<i>Giuditta I, Le tre età della donna, Il bacio</i>	Il gusto borghese e raffinato. Influenza simbolista. La "femme fatale".
	Edvard MUNCH (1863-1944)	<i>L'urlo, Monte Calvario, Sera sul viale Karl Johan, Pubertà</i>	Pittura dell'esistenza. Colori e forme per esprimere paure, angosce e sensazioni dolorose. Arte come frutto dell'uomo e non imitazione della natura.
AVANGUARDIE STORICHE (Prima metà '900)	Concetto di avanguardia		Le sperimentazioni dell'arte. L'opposizione alla tradizione. Primitivismo e arte nera.
ESPRESSIONISMO (1905-1925)	DIE BRUCKE: Ernst Ludwig KIRCHNER (1880 – 1938)	<i>Cinque donne in strada</i>	L'attenzione ai valori dell'emozione e dell'istinto contrapposti alla miopia della ragione e del positivismo.
	FAUVES: Henri MATISSE (1869 – 1954)	<i>Nudo nell'atelier; Lusso, calma e voluttà; Ritratto con riga verde; Gioia di vivere; La stanza rossa, La danza, Icaro.</i>	La critica alla civiltà europea e alla società borghese. La poetica antirealista. L'uso espressivo del colore. Rifiuto delle tradizioni.
	Oskar Kokoschka (1886-1980)	<i>La sposa del vento, Pietà (manifesto per la prima del dramma "Assassino, speranza delle donne"), Autoritratto di un artista degenerato.</i>	Il tormentato rapporto tra uomo e donna. L'arte degenerata.
	Egon Schiele (1890-1918)	<i>Donna seduta con gamba piegata, L'abbraccio, La famiglia.</i>	Le teorie sull'inconscio di Freud e l'espressione dell'inquietudine dell'animo. La visione della vita legata alle pulsioni come vita, morte, sessualità.
	Marc Chagall (1887 – 1985)	<i>Crocifissione bianca</i>	Dolore per le persecuzioni naziste, la fuga negli Stati

			Uniti e la fiaba ritrovata.
CUBISMO (1907-20)	Introduzione al Cubismo	<i>Periodo iniziale; periodo analitico; periodo sintetico. L'utilizzo dei colori</i>	L'immagine mentale per andare oltre all'apparenza delle cose. Sintesi formale. Arte primitiva e africana. La quarta dimensione. Rifiuto di un'arte mimetica rispetto alla realtà. Ritorno all'ordine.
	Pablo PICASSO (1881-1973)	<i>Prima Comunione, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati, I giocolieri, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Gertude Stein, Donna con ventaglio, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Tre donne alla fontana, Il flauto di Pan, Guernica, Testa di Toro.</i>	
FUTURISMO (1909)	Umberto BOCCIONI (1882 – 1916)	<i>Officine a Porta Romana, La città che sale, Stati d'animo I e II (Quelli che partono, Quelli che restano, Gli addii), Forme uniche della continuità nello spazio.</i>	Il mito della macchina, della velocità e del progresso. Passatismo. La relazione con il Fascismo. Il dinamismo universale.
	Giacomo BALLA (1871 – 1958)	<i>Bambina che corre sul balcone, Automobile in corsa, Compenetrazione iridescente.</i>	
ASTRATTISMO (1910)	Vassily KANDINSKY (1866 – 1944)	<i>Il Cavaliere Azzurro, La montagna azzurra, Primo acquerello astratto, Quadro con macchia rossa, Composizione VIII (cenni), La freccia.</i>	La nuova realtà. La forma pura. L'autonomia di colore e luce dalla realtà apparente. L'arte per evocare sensazioni in modo simbolico. Pittura astratta e significativa ed esclusione significato.
DADAISMO (1916-23)	Introduzione al dadaismo	<i>Manifesto del dadaismo. Il ready-made.</i>	L'espressione anarchica del senso del nulla (non-sense). Lo spirito dissacratore contro i valori della civiltà occidentale. Arte come puro atto mentale. Nichilismo nell'arte.
	Marcel DUCHAMP (1887 – 1968)	<i>Scola bottiglie, Ruota di bicicletta, Con rumore segreto, Fontana, L.H.O.O.Q.</i>	

	MAN RAY (1890 – 1976)	Regalo	
	Walter BENJAMIN (1892 – 1940)	<i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica.</i>	
	Neo-dada: Piero MANZONI (1933 – 1963)	<i>Merda d'artista</i>	
METAFISICA (1917)	Giorgio DE CHIRICO (1888 – 1978)	<i>L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti.</i>	Ritorno all'ordine. L'incomprensibilità della storia e il tempo fittizio. La perdita di identità dell'uomo. La decontestualizzazione. La perdita della memoria (riferimenti a Nietzsche). Nichilismo.
SURREALISMO (1924)	Salvador DALI' (1904 – 1989)	<i>Persistenza della memoria, Metamorfosi di Narciso, Venere di Milo a cassette</i>	Pittura tra realtà e mistero. Sogno ed inconscio (l'influenza di Freud e della psicanalisi).
	René MAGRITTE (1898 – 1967)	<i>Questo quadro non è una pipa, Gli amanti, Lo stupro, Prospettiva: il balcone di Monet, L'impero delle luci, La condizione umana, Il doppio segreto</i>	
	Joan MIRÒ (1893 – 1983)	<i>Il carnevale di arlecchino</i>	
	Max ERNST (1891 – 1976)	<i>Frottage, collage e fotogrammi</i>	
MOVIMENTO MODERNO:	IL PROBLEMA URBANISTICO (educazione civica)		La nuova immagine etica e deontologia dell'architettura nella prima metà del nostro secolo.
	La Scuola di Chicago.		Pragmatismo utilitaristico
	Luis Sullivan (1856 – 1924)	<i>Grandi magazzini Schlesinger & Mayer, poi Carson, Pirie & Scott, 1885-1903. Chicago</i>	Forma e funzione
	Frank Lloyd Wright (1869 – 1959)	<i>Robie House (1909, Chicago), Casa Kaufmann (1936,</i>	Le necessità degli abitanti e le caratteristiche ambientali nella

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe è composta da ventidue (22) studenti, di cui dieci (10) maschi e dodici (12) femmine.

Costante e puntuale è stato l'impegno e la partecipazione di tutti gli studenti della classe al dialogo educativo durante le lezioni a distanza.

Per quanto riguarda le lezioni in presenza, seppur poche e adattate alla situazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, gli studenti hanno mostrato un buon coinvolgimento verso le attività proposte dall'insegnante.

Si può, tuttavia, ritenere raggiunto l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli studenti sia verso la pratica dell'attività sportiva, sia verso la consapevolezza dell'importanza della tutela della salute ai fini del raggiungimento e del mantenimento di un ottimale stato di efficienza psico-fisica.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

(gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico sono indicati con *)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze.	Unità tematica
Resistenza aerobica e velocità tramite attività propedeutiche ai giochi di squadra; flessibilità e mobilità articolare (stretching); Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero.		POTENZIAMENTO FISILOGICO E MUSCOLARE
Conoscenza delle regole fondamentali e dei ruoli all'interno degli Sport; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro comune; impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto.		CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITA' E DEL SENSO CIVICO
Arte Marziale (Taekwondo): presentazione disciplina, regole e tecniche di base, esercitazioni; Ping Pong: attività e gioco; Tchoukball: presentazione sport, regole e fondamentali di gioco; esercitazioni Pallavolo: ruoli e schemi in campo; * Basket: dall'1c1 al 3c3		CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA
Norme generali nel contesto dell'attività sportiva. Saper comprendere ed usare la terminologia specifica. Raggiungere sane abitudini motorie.		INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
Sistema scheletrico; Paramorfismi e Dismorfismi; Capacità condizionali, concetto e definizione di allenamento, concetto di supercompensazione; Schede di lavoro; Test Motori, definizione e	Libro di Testo	ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO

obiettivi; L'energia muscolare; Il sistema muscolare; Il cuore; L'alimentazione; Il Doping; L'Educazione Fisica e Sportiva attraverso i secoli; Le origini: il Mediterraneo e l'Europa; La storia di Jesse Owen.		
--	--	--

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe ha manifestato per tutto l'arco dell'anno un atteggiamento collaborativo e corretto a livello disciplinare. Da un punto di vista didattico la totalità degli alunni ha mostrato interesse e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni; un gruppo consistente si è distinto per la capacità di intervenire in maniera originale e propositiva al dialogo educativo, dimostrando di saper fare collegamenti interdisciplinari e di saper difendere la propria posizione di fronte a interrogativi etici. Per quanto riguarda i rapporti interni tra gli alunni, questi sono stati sempre disponibili e collaborativi tra di loro, dimostrando un grado di coesione e un affiatamento notevole. Il giudizio complessivo che ne deriva è dunque molto positivo.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Si fa riferimento a quelli inseriti nella programmazione curricolare della docente e del consiglio di classe.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, amore, sofferenza, felicità
- ha conosciuto il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo
- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi
- temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo

b. ABILITA'

Lo studente:

- ha confrontato orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo
- ha riconosciuto in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine decodificandone il linguaggio simbolico
- ha rintracciato, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto solo parzialmente rispetto alla programmazione iniziale a causa del minor numero di ore di lezione svolte rispetto a quelle previste. Inoltre, alcune tematiche sono state messe da parte a favore di argomenti di maggiore interesse per gli alunni. I nuclei tematici sono stati affrontati attraverso collegamenti con letture specifiche, quali articoli, poesie, opere letterarie, visione di film e documentari.

5. METODOLOGIE

La metodologia fondamentale è stata quella della lezione interattiva, con continue sollecitazioni agli

alunni attraverso domande, osservazioni, interventi e commenti personali. Le tematiche affrontate sono state supportate dall'uso di materiali audio visivi per facilitare la comprensione e la partecipazione.

Sono state impiegate anche la lezione frontale, *brainstorming*, il dibattito a seguito dell'ascolto di brani musicali o della visione di film/documentari, *circle time*.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Presentazioni PowerPoint, film, canzoni, documentari, lavagna tradizionale e video proiettore.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Valutazione del livello di interesse e di partecipazione al dialogo educativo.

Valutazione del livello di creatività e impegno nelle proposte di lavoro.

8. VERIFICHE

Al termine di ciascuna unità di apprendimento è stata effettuata la verifica orale di quanto affrontato in classe.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

(gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico sono indicati con *)

- "Se ognuno fa qualcosa, si può fare molto": riflessioni sulla frase di don Puglisi e sulla sua figura.
- Il valore di ogni vita
Visione del cortometraggio "Il circo della farfalla"; ascolto della canzone "This is me" tratta dal film "The Greatest Showman"; lettura dell'articolo "La scalata ad occhi chiusi di Giona".
- La gentilezza

Ricerca di testi, canzoni, opere sulla gentilezza: riflessione e confronto. Aspetto pratico: osservare i gesti gentili ricevuti di ogni giorno; cercare di offrire gentilezza agli altri; condivisione dei risultati osservati.

- Bullismo

Brainstorming e definizione; forme di bullismo; cyber bullismo e i pericoli della rete. Visione di un video sulla storia di Carolina Picchio.

- Natale: visione di un cortometraggio sulla Natività.

- Giorno della Memoria: storia di Dietrich Bonhoeffer, un teologo contro Hitler.

- Religione e Mafia

Brainstorming sul termine “mafia”. Storia della mafia: differenze tra le “mafie” italiane, caratteristiche e attività. Cosa Nostra: nascita e sviluppo; dal controllo degli agrumeti a quello degli appalti; narcotraffico; ascesa dei Corleonesi; cadaveri eccellenti; maxiprocesso e guerra allo Stato; stragi di Capaci e di Via D’Amelio; movimenti antimafia; la nuova Mafia. Presentazione della figura di Don Luigi Ciotti e del “prete di strada”. La nascita di “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie” e attività.

Rapporto tra la mafia e la religione: tra condanna e collusione, la posizione del clero siciliano dagli anni venti agli anni ottanta; la condanna di Giovanni Paolo II e la reazione di Cosa Nostra; la scomunica di Papa Francesco.

*La religione del mafioso: rito di iniziazione; caratteristiche del Dio mafioso e della fede mafiosa; i santi protettori dei mafiosi. Visione della trasmissione *Lezioni di Mafia* di Rai Scuola con Pietro Grasso.

- Diritti Umani

Le proteste di Hong Kong: storia e motivi; lettura della *Dichiarazione Universale dei diritti umani* e discussione.

*Trattamento delle minoranze religiose in Cina: visione di due video sulla vicenda degli Uiguri; Cristiani; Buddismo, occupazione del Tibet, esilio del Dalai Lama.

- Aborto

Quando inizia la vita? Brainstorming e dibattito. Legge 194: lettura di alcuni articoli. Posizione delle religioni e in particolare della Chiesa Cattolica.

- *Lettera al futuro

Scrittura di una lettera indirizzata a sé stesso/a postdatata di dieci anni: obiettivi, paure, dubbi, speranze. Condivisione.

7.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Luoghi di interesse storico e artistico di Siena	Siena	1 giorno
	Visita agli Uffizi	Firenze	1 giorno

7.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

CLASSE 3^				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	ICCOM CNR	ICCOM CNR	Dimostrazione e divulgazione di esperimenti scientifici	48
2	INFN Pisa	Arte e Scienza	La scienza e l'arte: formazione, progettazione e realizzazione di una composizione artistica a tema scientifica	19.5
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	18
3	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	32
	ISTI Faedo CNR	ISTI Faedo CNR		28
4	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	28
5	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza,	18

			orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	
	INFN Pisa	Arte e Scienza	La scienza e l'arte: formazione, progettazione e realizzazione di una composizione artistica a tema scientifica	19.5
6	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	32
7	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	32
8	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	32
9	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	22
	Ist. Fisiologia Clinica -CNR	Ist. Fisiologia Clinica -CNR		35
10	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	29
11	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	ICCOM CNR	ICCOM CNR	Dimostrazione e divulgazione di esperimenti scientifici	40

12	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	Dare voce alla Musica		50
	Ist. Biofisica -CNR	Ist. Biofisica -CNR		20
13	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	24
	Venerabile Arciconfraternita di Misericordia e Crocione di Pisa			54
14	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	25
	INFN Pisa	Arte e Scienza	La scienza e l'arte: formazione, progettazione e realizzazione di una composizione artistica a tema scientifica	37
15	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	18
	INFN Pisa	Arte e Scienza	La scienza e l'arte: formazione, progettazione e realizzazione di una composizione artistica a tema scientifica	17
16	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	24
	Ist. Biofisica CNR	Ist. Biofisica CNR	Acquisizione di competenze di fotobiologia, biofisica	20

			ambientale e nanotecnologie in ambito biofisico	
17	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	28
18	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	32
19	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	28
20	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	24
21	INFN Pisa	Premio "Asimov"	Lettura e analisi di testi scientifici divulgativi	30
	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	29
22	Liceo U. Dini	POR FSE 2014-2020 Proforma III	Partecipazione ad incontri di formazione su sicurezza, orientamento e lavoro, autoimprenditorialità	18
	INFN Pisa	Arte e Scienza	La scienza e l'arte: formazione, progettazione e realizzazione di una composizione artistica a tema scientifica	19.5

CLASSE 4^				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
2	INFN Pisa	Arte e Scienza	La scienza e l'arte: formazione, progettazione e realizzazione di una composizione artistica a tema scientifica	67.5
5	INFN Pisa	Arte e Scienza	La scienza e l'arte: formazione, progettazione e realizzazione di una composizione artistica a tema scientifica	67.5
10	Liceo U. Dini	Open Days		5
11	ICCOM CNR	ICCOM CNR	Dimostrazione e divulgazione di esperimenti scientifici	8
14	INFN Pisa	Arte e Scienza	La scienza e l'arte: formazione, progettazione e realizzazione di una composizione artistica a tema scientifica	28
15	INFN Pisa	Arte e Scienza	La scienza e l'arte: formazione, progettazione e realizzazione di una composizione artistica a tema scientifica	48
21	Liceo U. Dini	Open Days		5
22	INFN Pisa	Arte e Scienza	La scienza e l'arte: formazione, progettazione e realizzazione di una composizione artistica a tema scientifica	67.5
	Liceo U. Dini	Open Days		5

CLASSE 5^				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
2	Sistema Museale di Ateneo			17
6	Sistema Museale di Ateneo			6
7	Sistema Museale di Ateneo			6

17	Sistema Museale di Ateneo			17
18	Sistema Museale di Ateneo			17

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 29 aprile 2021

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
<i>Italiano e Latino</i>	Donatella Moreschini
<i>Lingua straniera</i>	Anna Trombetta
<i>Storia e Filosofia</i>	Antonella Marzolla
<i>Matematica e Fisica</i>	Giovanna Renzoni
<i>Scienze</i>	Angela Guiso
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	Chiara de Chiara
<i>Scienze Motorie</i>	Giuseppe Fontanella
<i>I.R.C</i>	Laura Panicucci